

20 NOVEMBRE 2019

OUTLOOK FINANCE 2020



Strategie di innovazione e sostenibilità per i nuovi
modelli di business

GIANCARLO SOMÀ

Segretario CDAF

Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari

Responsabile Uff. Economico

Unione Industriale Torino

CARLO SALOMONE

Consigliere CDAF

Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari

OUTLOOK FINANCE 2020

a fine 2018:

asseti in Europa
in evoluzione

Brexit
?

termina QE
no

oggi, a 30 anni dal 1989

crisi della globalizzazione e ciclo economico

clima, ambiente, sostenibilità:

finanza, processi, mercati

L'ANALISI

INNOVAZIONE TECNOLOGIE PROCESSI

VISIONI ASPETTATIVE DECISIONI



PROSPETTIVE DEL 2020 E IL RUOLO DELLE IMPRESE SOSTENIBILI

FABRIZIO GUELPA

Responsabile Industry & Banking Research
Direzione Studi e Ricerche - Intesa Sanpaolo



Prospettive del 2020 e il ruolo delle imprese sostenibili

Outlook Finance 2020

Fabrizio Guelpa, Direzione Studi e Ricerche

Torino, 20 novembre 2019

Agenda

1 Il ciclo macroeconomico

2 Le imprese sostenibili per accelerare la crescita

In sintesi: crescita con motore a basso regime

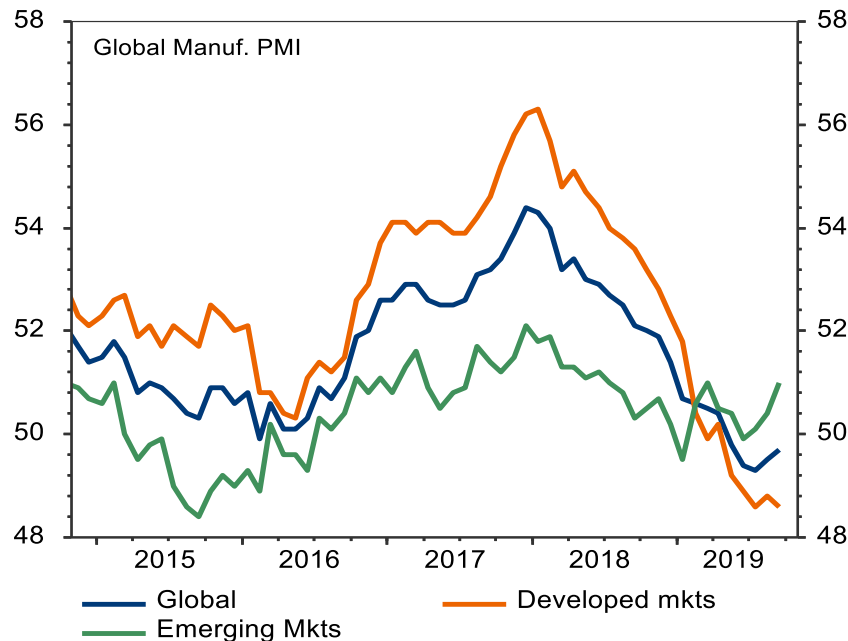
Previsioni di crescita del PIL (a/a %)

	2017	2018	2019p	2020p	2021p
USA	2.4	2.9	2.3	1.8	1.7
Area Euro	2.7	1.9	1.1	0.9	1.4
Germania	2.8	1.5	0.5	0.5	1.3
Francia	2.4	1.7	1.3	1.0	1.5
Italia	1.8	0.7	0.2	0.3	0.5
Spagna	3.0	2.6	2.2	1.7	1.4
OPEC	0.1	0.4	-1.3	1.5	2.6
Est Europa	3.2	3.4	2.6	2.6	2.4
Turchia	7.3	2.6	-1.5	2.0	2.5
Russia	1.5	2.3	1.5	2.0	1.9
America Latina	1.0	0.6	0.3	1.9	2.6
Brasile	1.1	1.1	1.0	2.2	2.2
Giappone	1.9	0.8	0.8	0.2	0.9
Cina	6.8	6.6	6.2	5.9	5.7
India	6.6	7.4	5.8	6.8	6.9
Mondo (*)	3.7	3.6	2.6	2.7	2.8

Fonte: Intesa Sanpaolo; l'aggregato differisce da quello utilizzato dal Fondo Monetario Internazionale

Segnali di stabilizzazione del ciclo economico globale

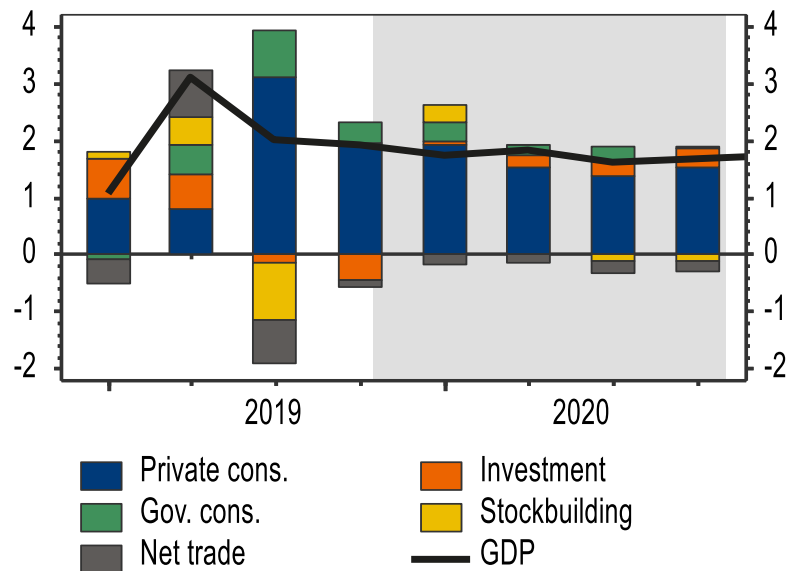
PMI Globale stabilizzato dalla ripresa dei Paesi emergenti



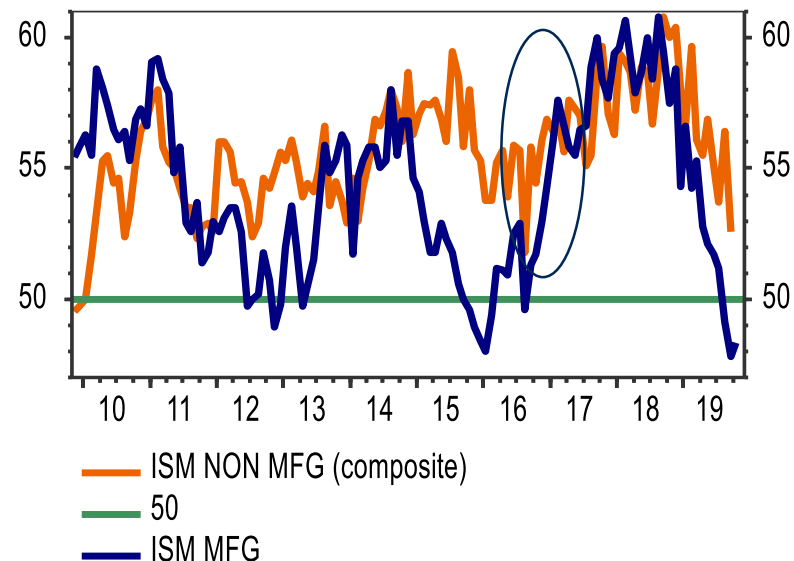
Fonte: IHS Markit

USA: ciclo sostenuto dai consumi, frenato dal manifatturiero

Crescita del PIL in rallentamento verso il potenziale

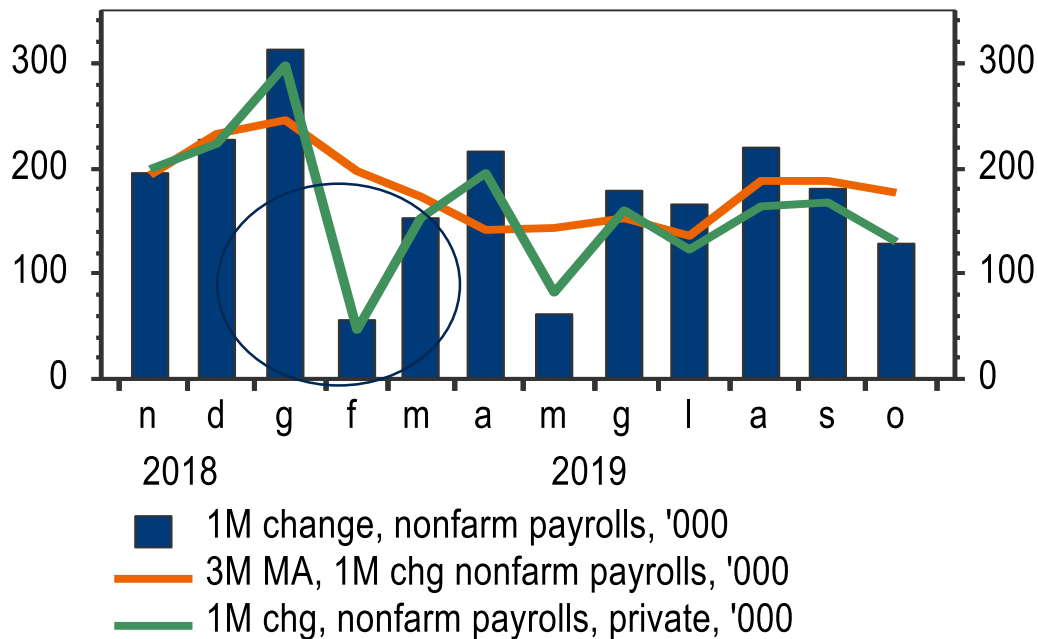


Il settore manifatturiero è in recessione, ma la contrazione si è stabilizzata a ottobre



Mercato del lavoro ancora solido

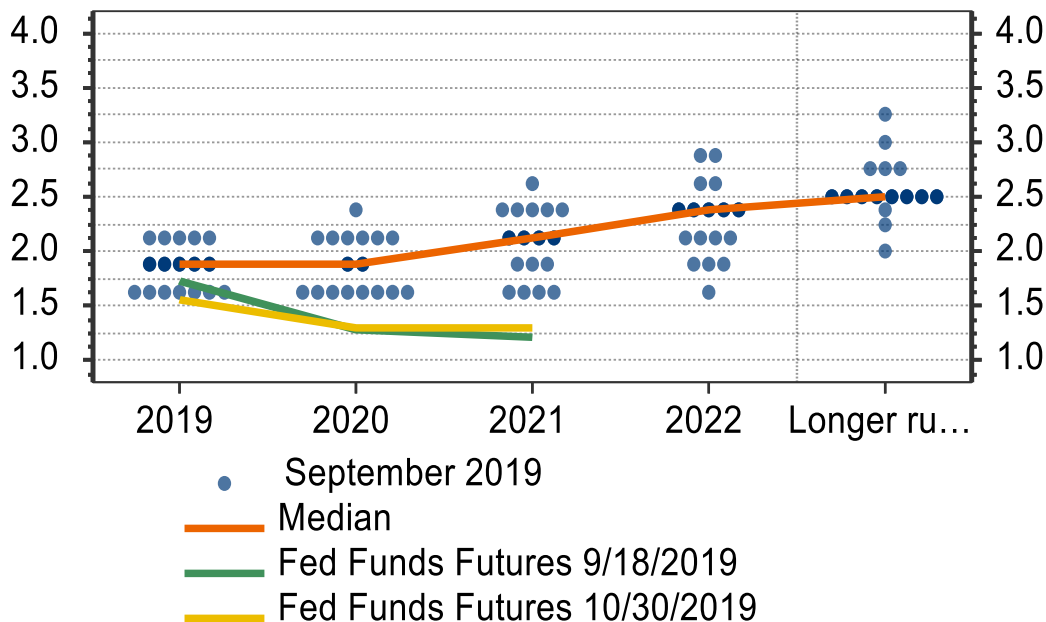
**Dinamica occupazionale USA forte,
nonostante lo sciopero GM**



Fonte: Refinitiv-Datastream

Federal Reserve: dopo tre tagli dei tassi nel 2019, arriva una pausa

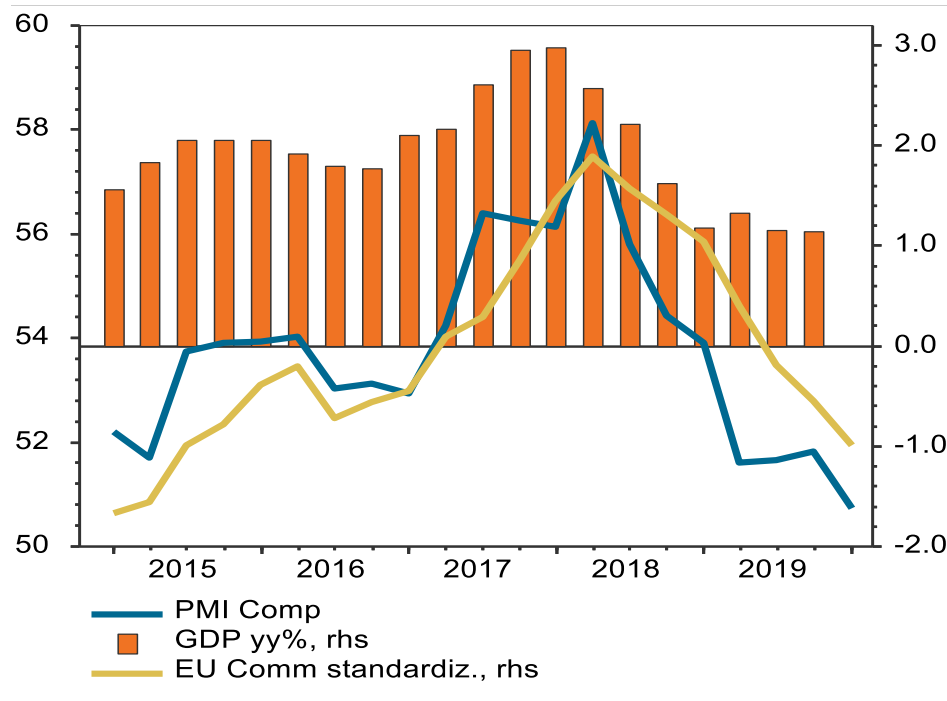
Il taglio dei tassi di ottobre sarà seguito da una fase di pausa



Fonte: Refinitiv-Datastream

Rallentamento in Europa ancora in corso

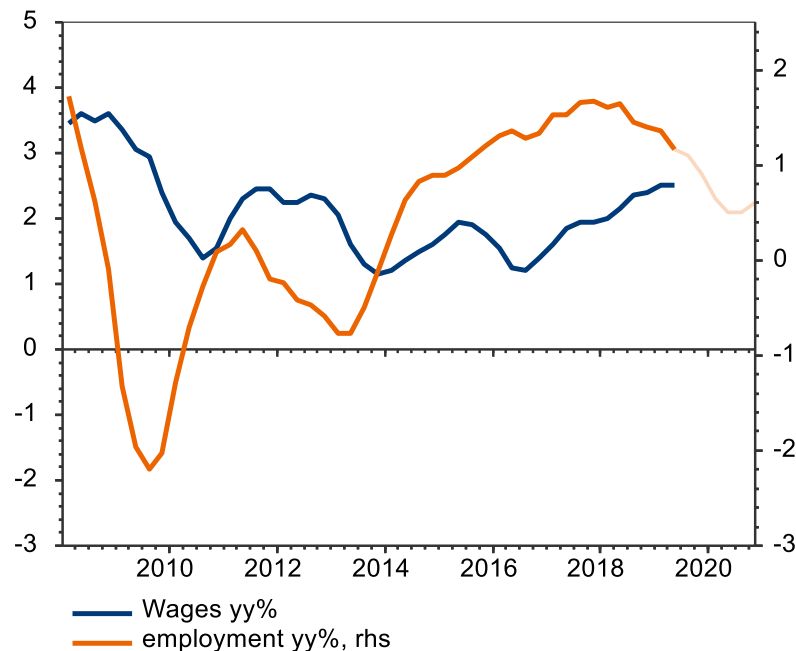
Indagini congiunturali coerenti con
un ulteriore rallentamento nel 4° trimestre



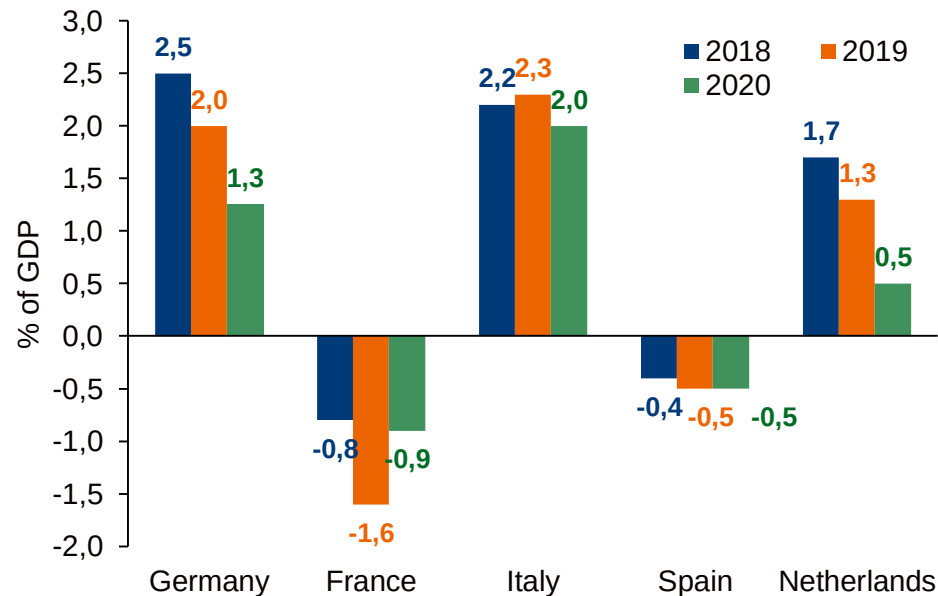
Fonte: IHS Markit, Eurostat

Domanda interna sostenuta da redditi reali e politiche fiscali

Crescita salariale e occupazione sostengono redditi e consumi



Saldo primario corretto per il ciclo: i budget 2020 mostrano un modesto allentamento (0,3% a livello di Eurozona)

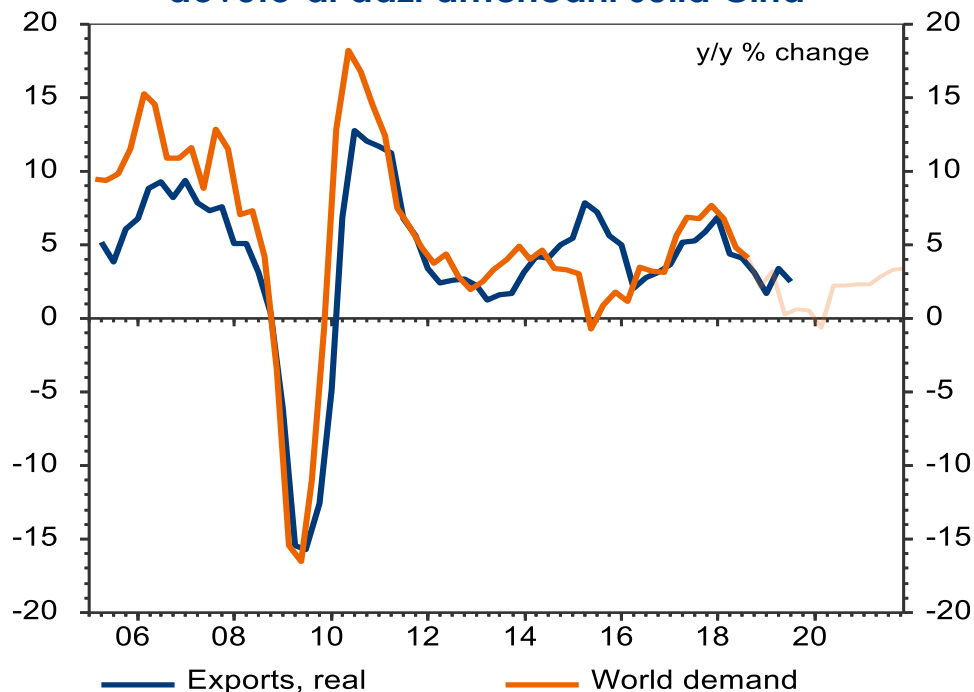


Fonte: Eurostat e proiezioni Intesa Sanpaolo

Fonte: Commissione Europea

Domanda estera più favorevole nel 2020

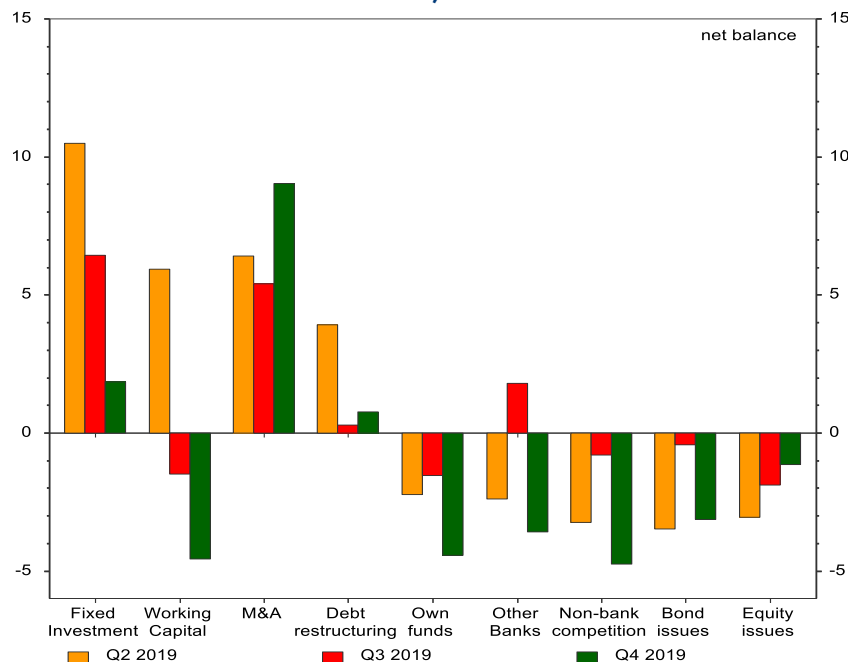
La domanda estera dovrebbe riprendersi parzialmente nel 2020, dopo l'assestamento dovuto ai dazi americani sulla Cina



Fonte: stime Intesa Sanpaolo e Oxford Economics

BCE: inizia un lungo periodo di transizione

Domanda di credito per investimenti
meno dinamica, secondo la BLS



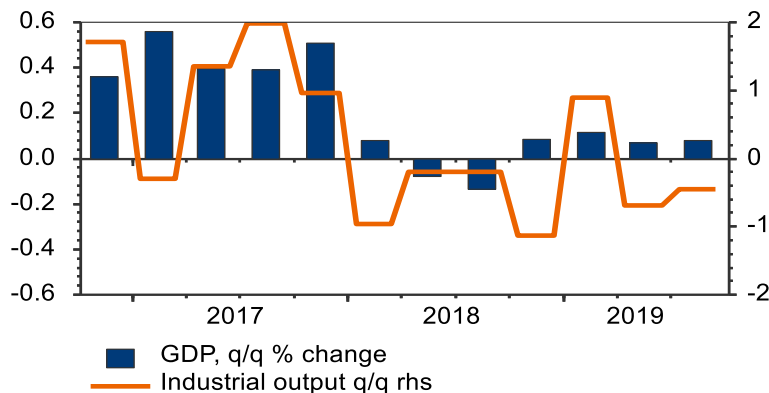
Fonte: Bank Lending Survey

- Inizia un **intenso turnover per il Comitato esecutivo**: lasciano Draghi, Lautenschläger (31/10) e Coeuré (31/12). Nominata e confermata Lagarde alla presidenza, Fabio Panetta in attesa di conferma dal Parlamento europeo, Isabel Schnabel è stata appena candidata dalla Germania.
- Servirà tempo per valutare gli effetti di TLTRO III e ripresa dell'APP.
- **La politica monetaria espansiva resterà poco efficace** fino a quando le imprese rimarranno caute sulle prospettive di domanda.
- Improbabile che la BCE discuta seriamente di modifiche alla politica monetaria prima di marzo 2020.

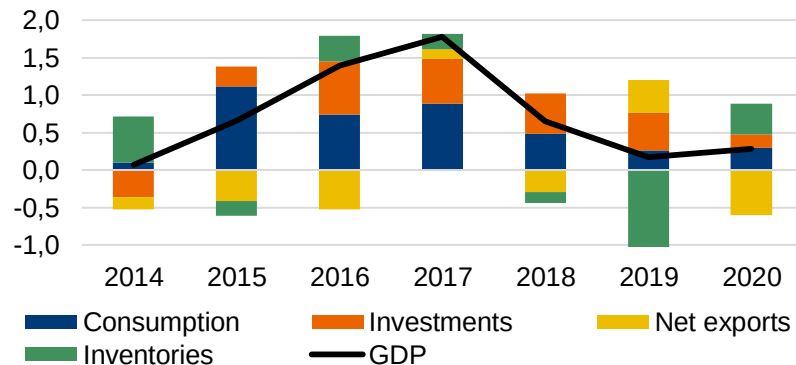
In Italia cresce a sorpresa il PIL nel 3° trimestre

- Nel 3° trimestre, il PIL italiano è cresciuto di 0,1% t/t, in linea con i tre trimestri precedenti. Era attesa una stagnazione. La variazione annua è salita a +0,3% da +0,1% precedente (il minimo era stato toccato, a zero, tra fine 2018 e inizio 2019). I dati sono stati superiori alle attese.
- La crescita è venuta dalla domanda interna, in presenza di un apporto negativo del commercio con l'estero.
- Sia l'industria che i servizi hanno registrato una modesta espansione, mentre un contributo negativo al valore aggiunto è venuto dal settore primario.

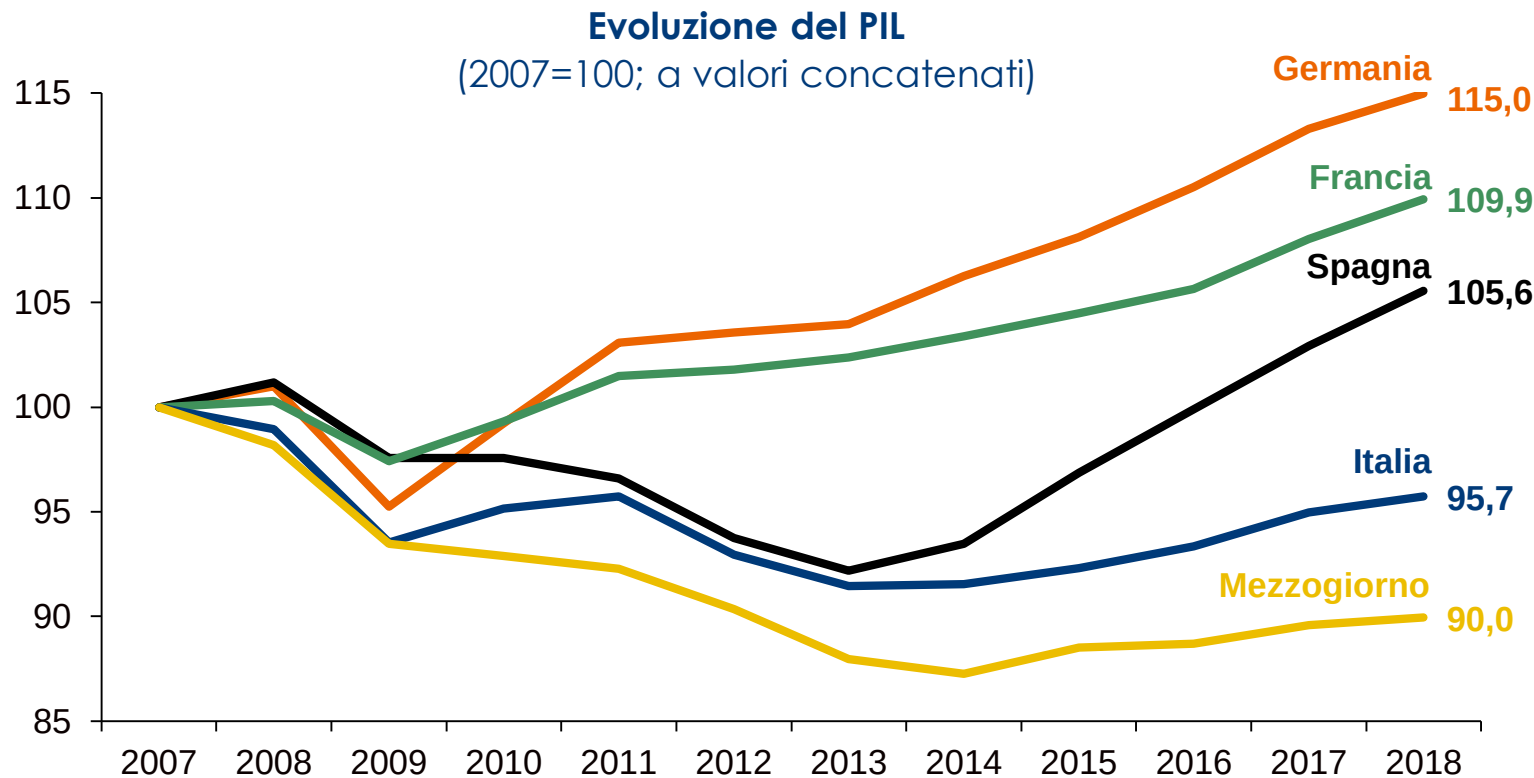
Per la maggior parte dell'ultimo anno, il PIL è cresciuto nonostante il freno dall'industria



Nel 2020 tenuta dei consumi, una frenata degli investimenti, un contributo negativo dell'export netto e il venir meno del freno dalle scorte

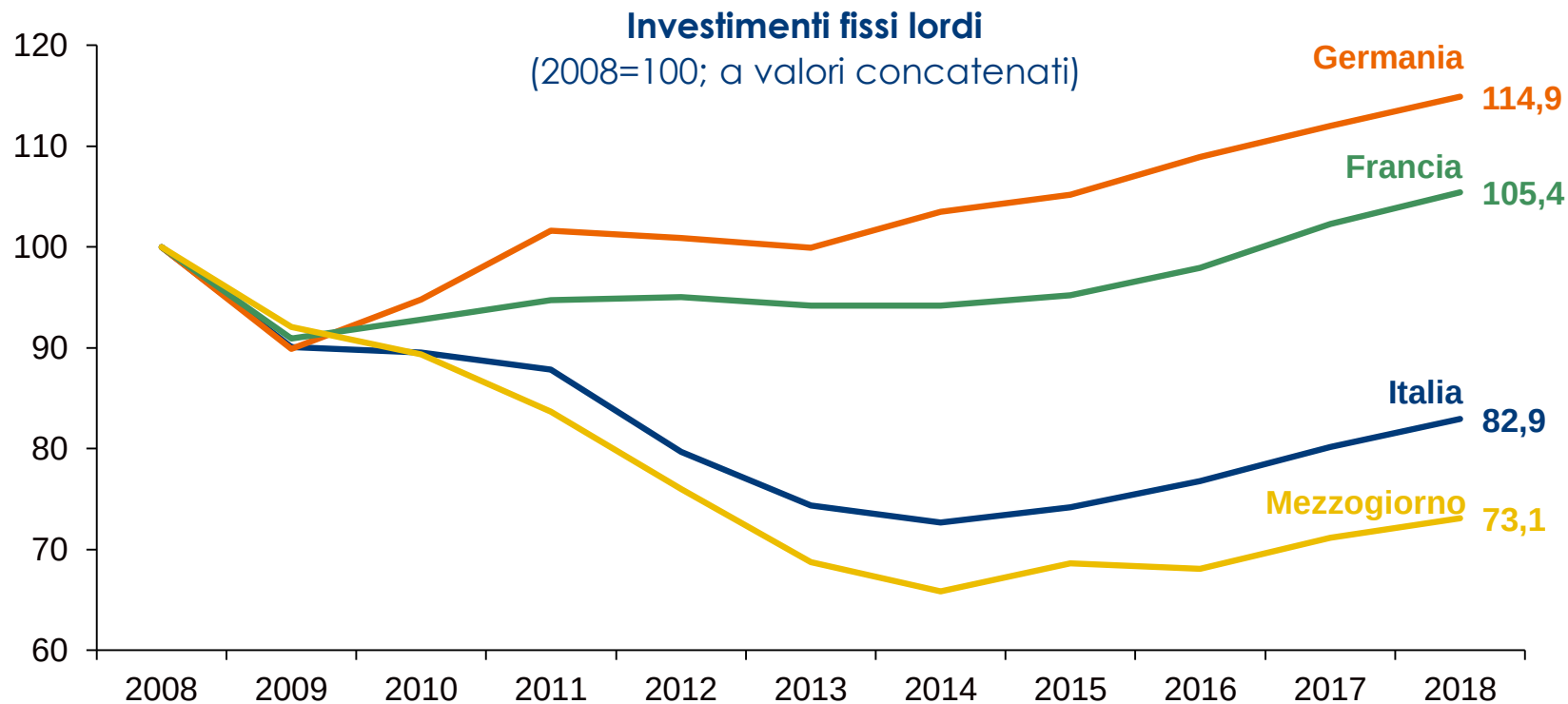


Accumulato un ampio gap di crescita ...



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat, Eurostat e Prometeia

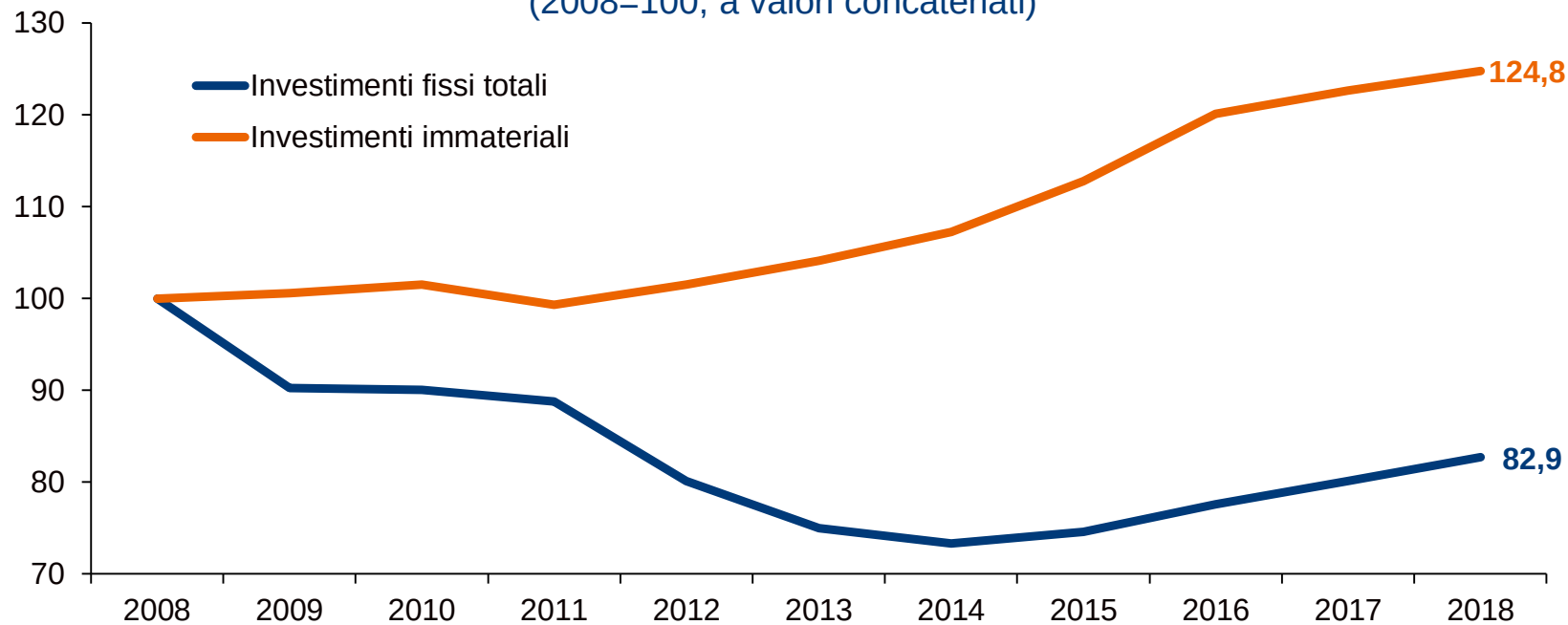
... e ancora di più sugli investimenti



Italia: -60mld - Germania: +79mld - Spread investimenti = 139mld

Un trend positivo degli investimenti in R&S negli ultimi anni ...

L'evoluzione degli investimenti complessivi e immateriali* in Italia
(2008=100, a valori concatenati)

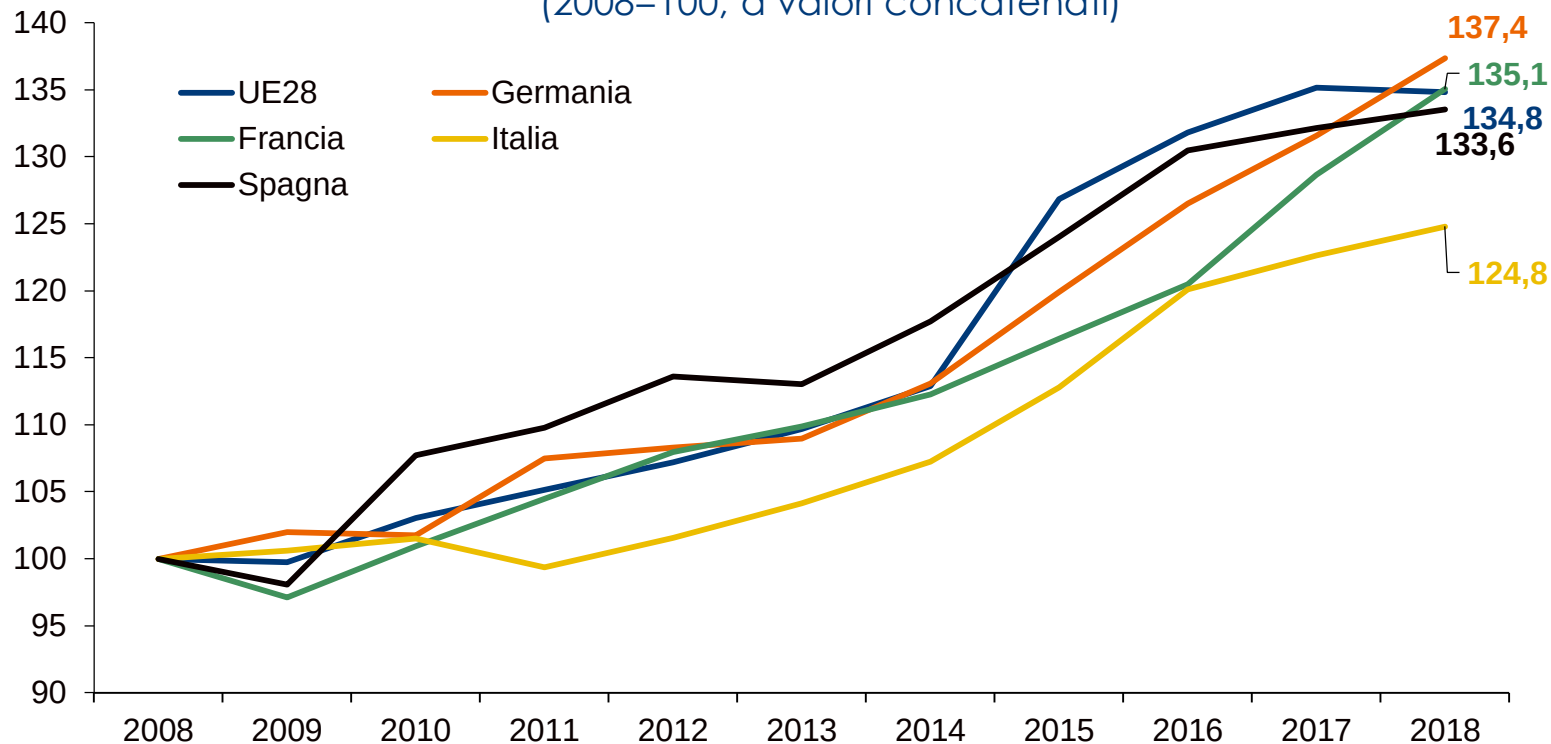


Nota: (*) Gli investimenti immateriali includono le spese in Ricerca e Sviluppo e quelle in software e base dati.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

... ma meno brillante di quello europeo

L'evoluzione degli investimenti immateriali
(2008=100, a valori concatenati)



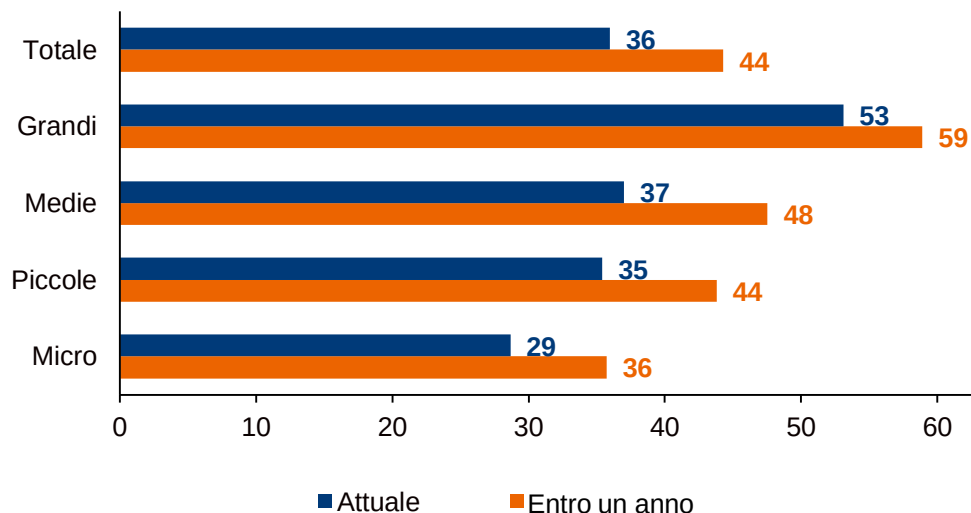
Agenda

1 Il ciclo macroeconomico

2 Le imprese sostenibili per accelerare la crescita

Posizionamento «sostenibile» in crescita, con interventi in più campi ¹⁷

Il grado di adozione di soluzioni «sostenibili» per classe dimensionale (indicatore sintetico: minimo 0 – massimo 100)



■ Indagine condotta dall'Ufficio Studi e Ricerche di AIB e dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo nel periodo giugno-settembre 2019 su un campione di **215 imprese manifatturiere della provincia di Brescia**.

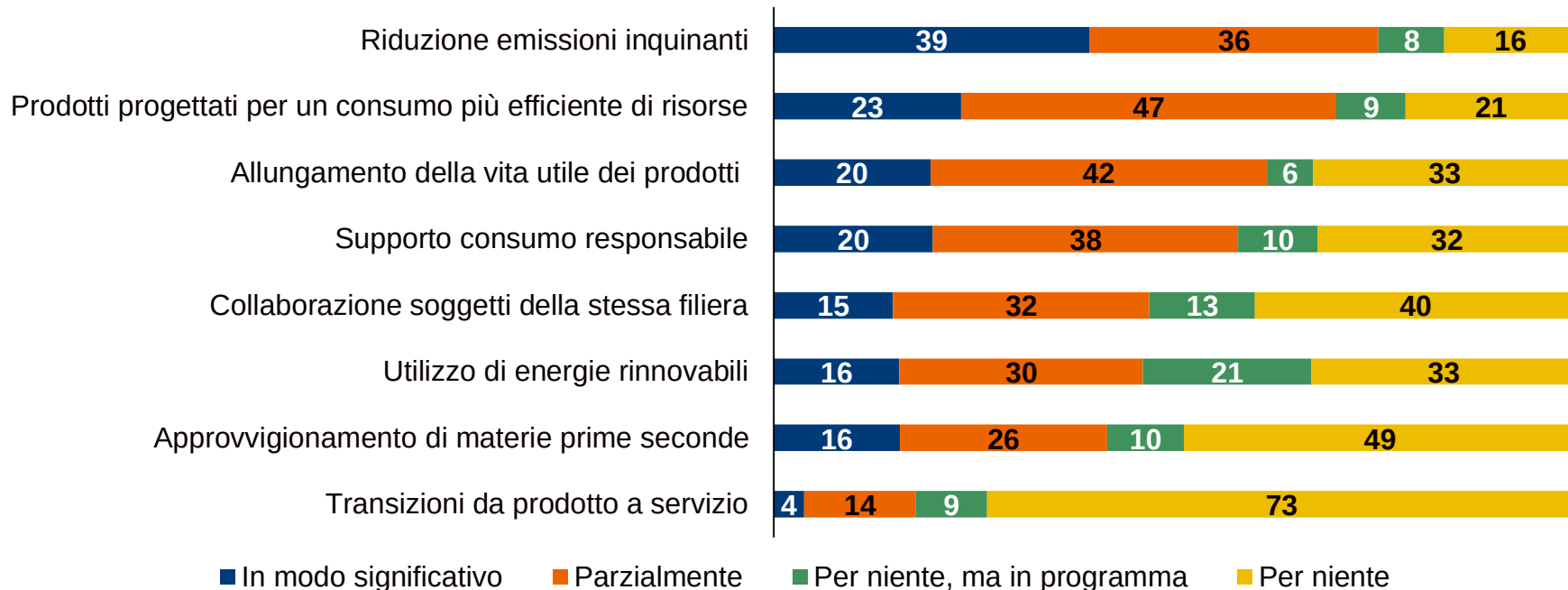
■ Le imprese analizzate contano **15.000 addetti** e un **fatturato 2018 pari a 5,5 miliardi**. La dimensione media delle imprese analizzate è caratterizzata da un **fatturato di 25 milioni di euro e 68 addetti**.

Questo indicatore tiene conto delle scelte aziendali relative alle innovazioni «sostenibili» introdotte (riduzione emissioni inquinanti, prodotti progettati per un consumo più efficiente di risorse, allungamento della vita utile dei prodotti, transizione da prodotto a servizio, approvvigionamento di materie prime seconde, utilizzo di energie rinnovabili, supporto al consumo responsabile, collaborazione in ottica green con altri soggetti della stessa filiera), alla riduzione o al riutilizzo degli scarti di lavorazione (nel proprio ciclo e/o in altri cicli produttivi), agli interventi realizzati per il monitoraggio dei consumi e la diagnosi energetica e per favorire l'efficienza energetica in diversi ambiti (aria compressa, illuminazione, recuperi di calore, motori elettrici, impianti di processo, produzione energia termica, cogenerazione).

Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»
Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(1) Innovazione dedicata a più obiettivi

Obiettivi dell'innovazione «sostenibile»
(% imprese; al netto «non applicabile»)

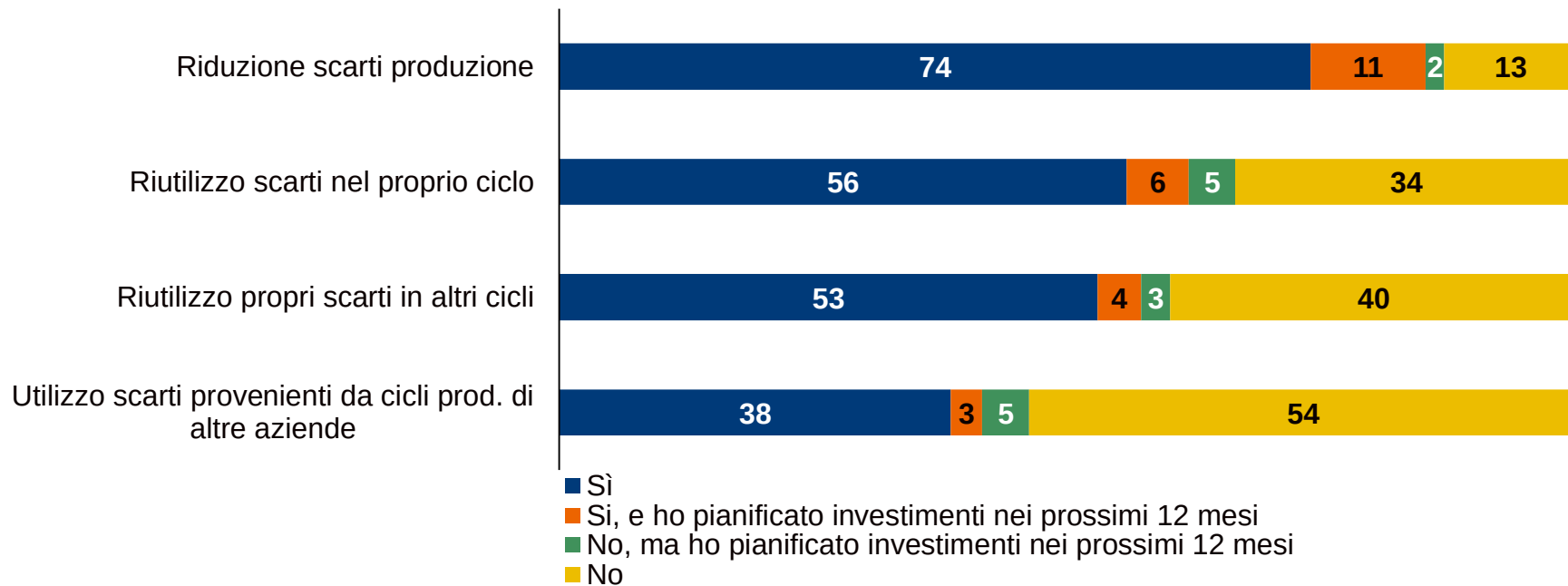


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(2) Le attività «sostenibili» nei processi produttivi: gli scarti diventano risorsa

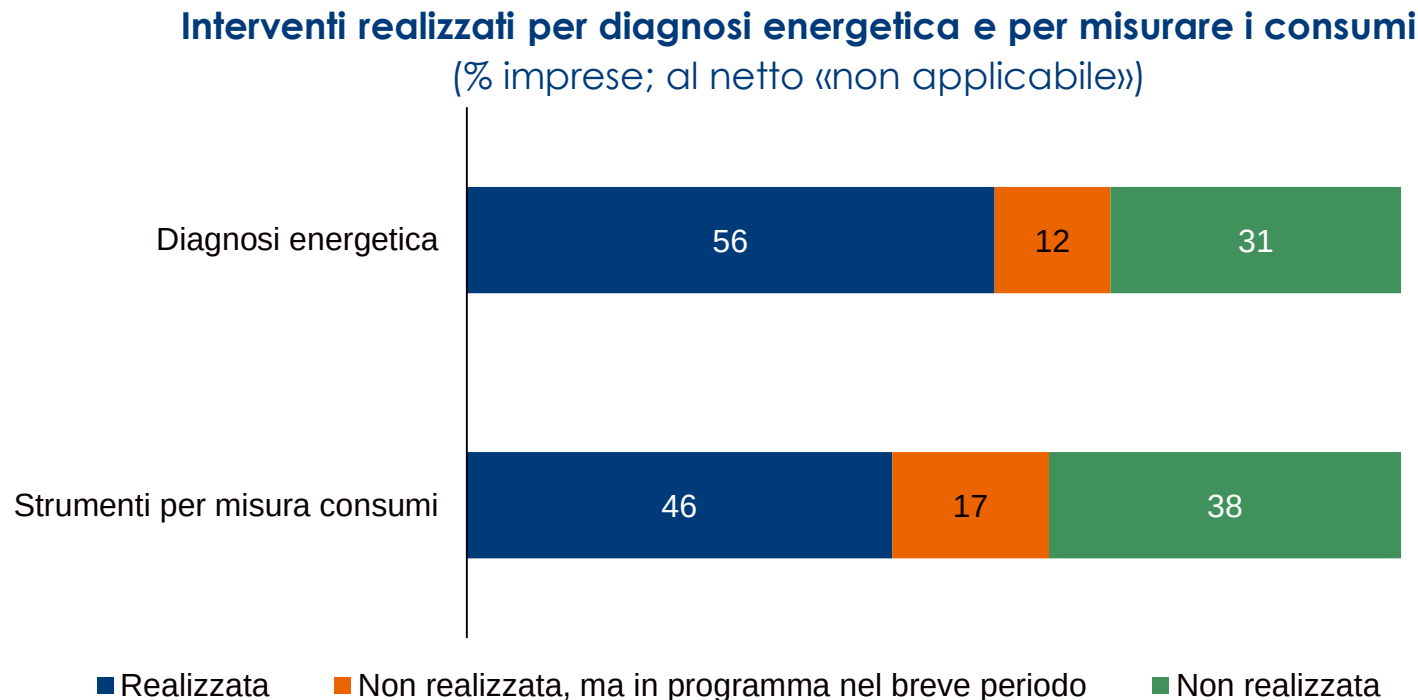
Attività «sostenibile» nei processi produttivi
(% imprese; al netto «non applicabile»)



Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(3) Interventi per diagnosi energetica e monitoraggio dei consumi come presupposto essenziale

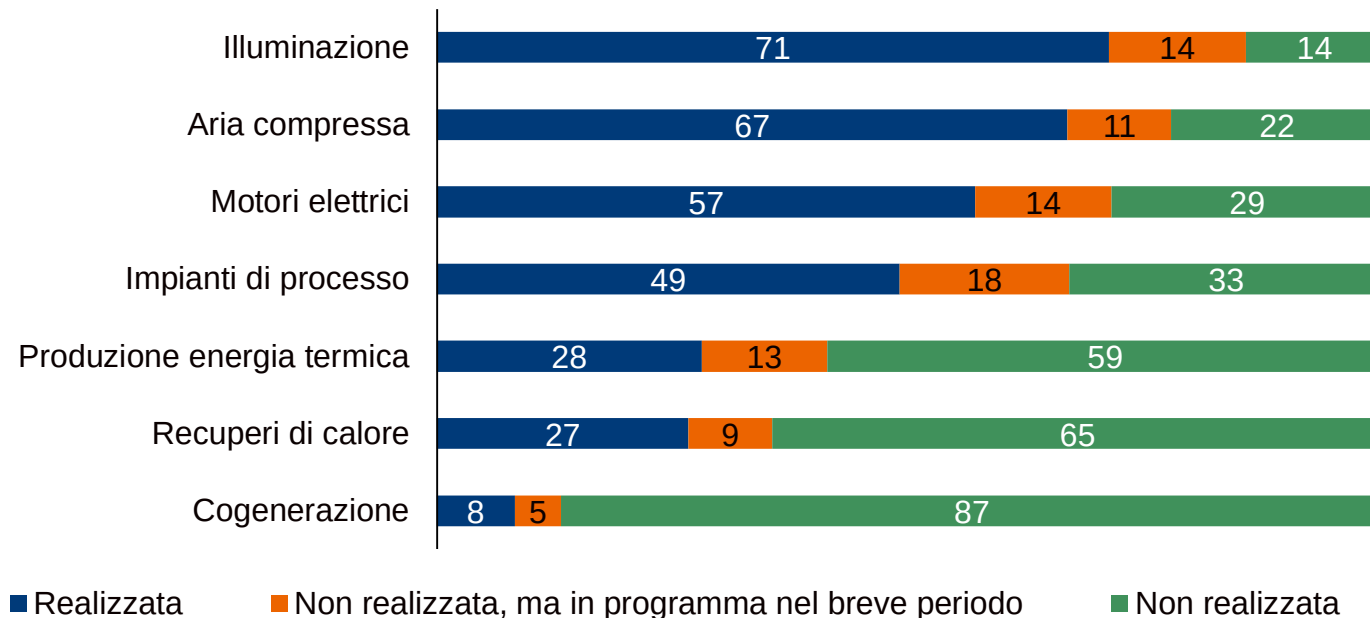


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

(4) Interventi a favore dell'efficienza energetica a 360 gradi

Interventi di efficienza energetica
(% imprese; al netto «non applicabile»)



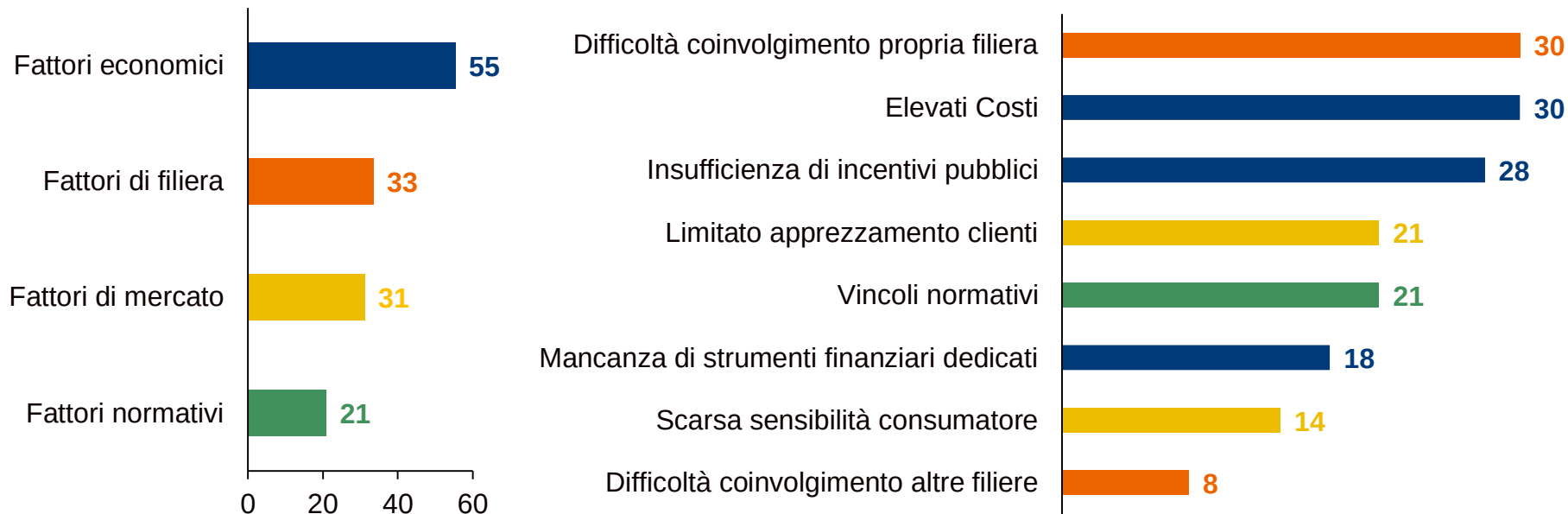
Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

Molti possibili ostacoli verso l'economia «sostenibile» ...

22

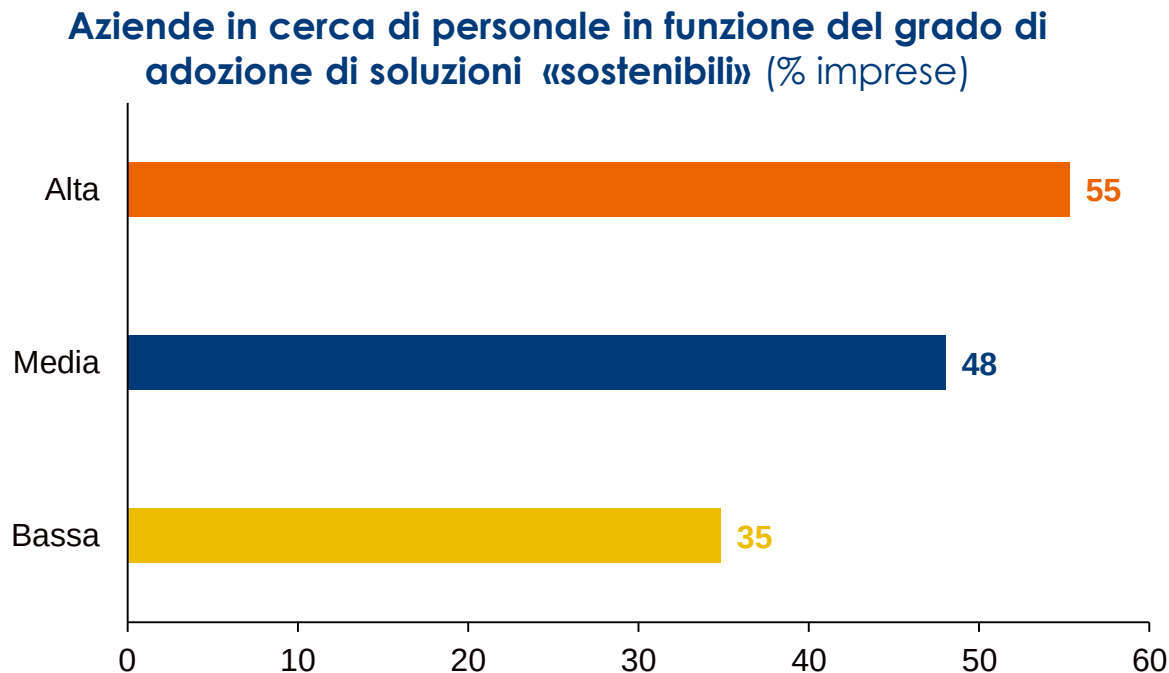
Principali ostacoli alla transizione aziendale verso l'economia «sostenibile» (%)
imprese; possibili al massimo tre risposte)



Nota: fattori economici (elevati costi aziendali, mancanza di incentivi pubblici e mancanza di strumenti finanziari dedicati); fattori di mercato (limitato apprezzamento dei clienti, scarsa conoscenza e consapevolezza da parte del consumatore); fattori di filiera (difficoltà di coinvolgimento della propria filiera e delle filiere contigue); fattori normativi, interpretativi, burocratici.

*Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»
Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019*

... ma ne vale a pena: chi è più «sostenibile» crea più occasioni di lavoro

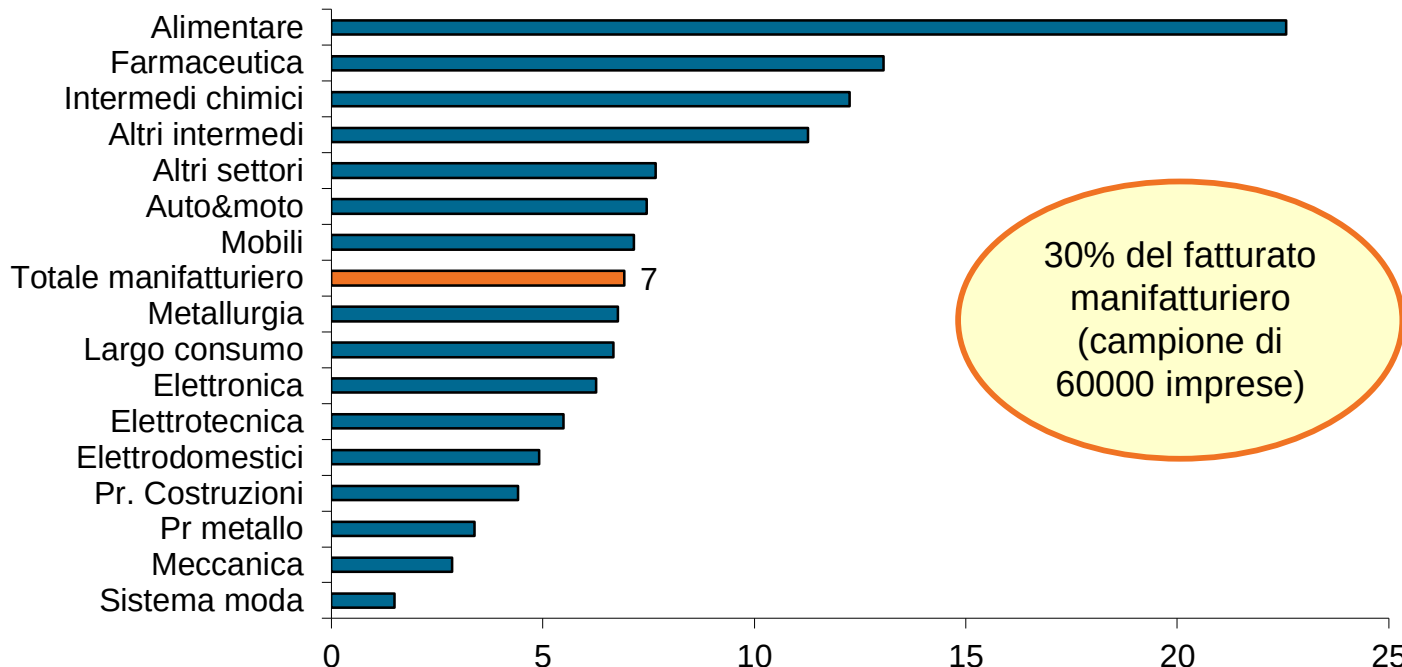


Fonte: «Il manifatturiero bresciano tra tradizione e innovazione: i risultati di un'indagine ad hoc»

Associazione Industriale Bresciana e Intesa Sanpaolo, 2019

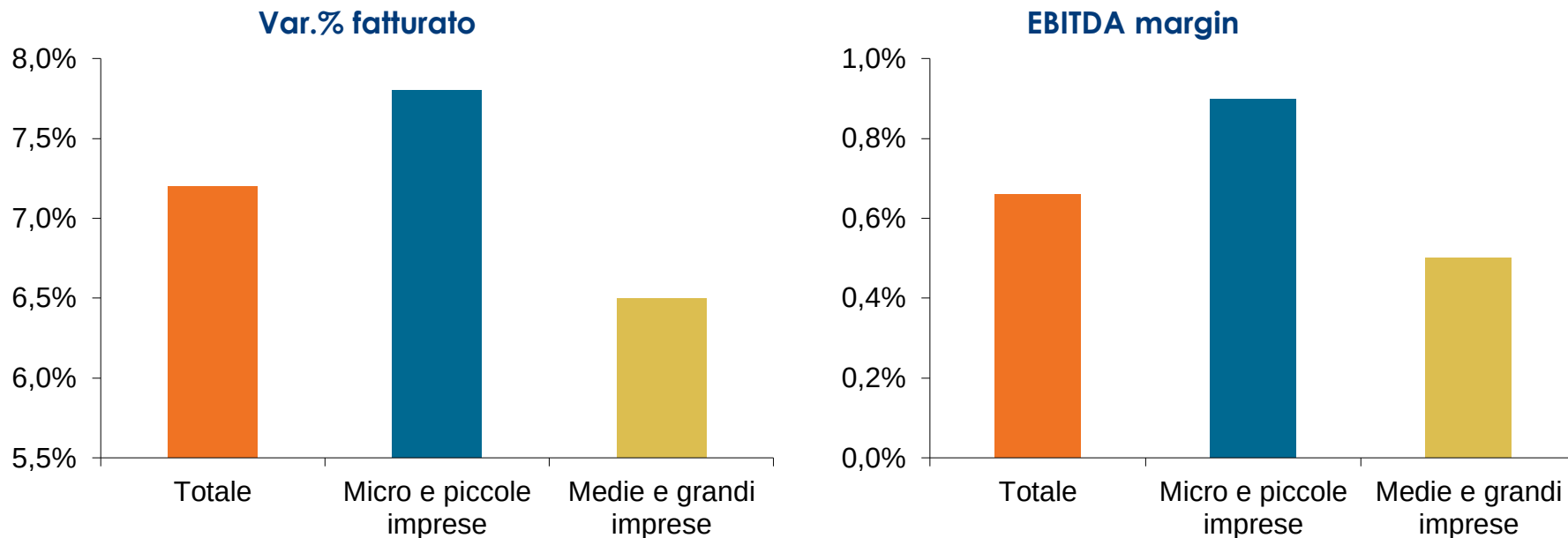
Una parte rilevante del fatturato manifatturiero ha alle spalle certificazioni ambientali (ISO 14000, EMAS, FSC, Biologico)

Quota di imprese che hanno ottenuto una certificazione ambientale per settore (%)



Le imprese con certificazione ambientale hanno performance particolarmente buone

Punti % aggiuntivi garantiti dalle certificazioni ambientali 2008-11
(risultati stime econometriche)



Fonte: Ilaria Sangalli, Stefania Trenti, «Sostenibilità ambientale, da vincolo a leva strategica: un'analisi empirica sul manifatturiero italiano», Intesa Sanpaolo, Collana Ricerche, settembre 2014

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

A cura di:

Fabrizio Guelpa, Responsabile Industry & Banking Research, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo



FINANZA, INNOVAZIONE, TECNOLOGIE, PROCESSI



FINANZA, INNOVAZIONE,
TECNOLOGIE, PROCESSI



Economia circolare: visione e
tecnologie per un futuro sostenibile

GUIDO DE VECCHI

Direttore Generale
Intesa Sanpaolo Innovation Center



FINANZA, INNOVAZIONE, TECNOLOGIE, PROCESSI



Investire in "Economia circolare":
rischio o opportunità

MASSIMIANO TELLINI

Global Head Circular Economy
Intesa Sanpaolo Innovation Center



Economia Circolare

Il paradigma economico del 21° secolo per uno sviluppo ad impatto positivo

Massimiano Tellini, Head of Circular Economy

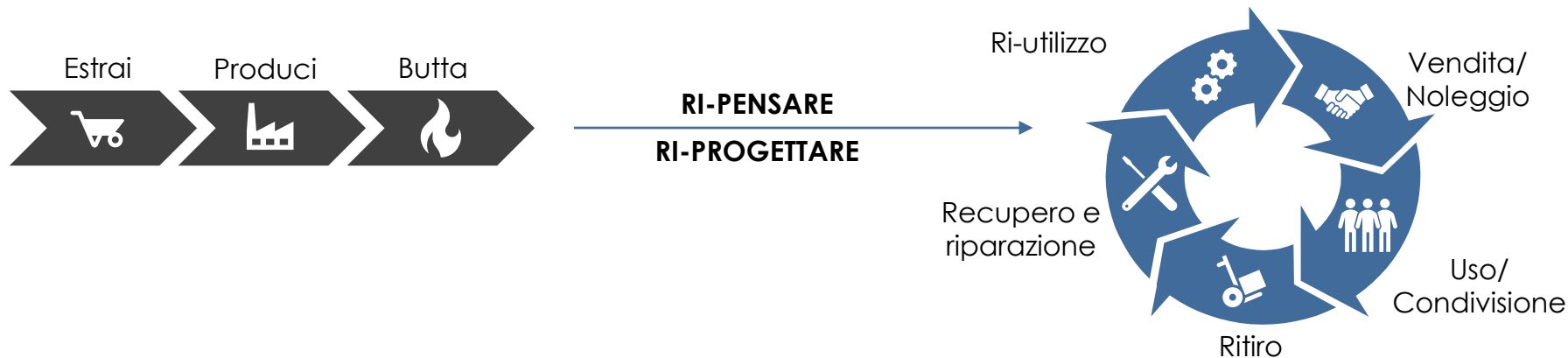
innovationcenter.circulareconomy@intesasanpaolo.com



INTESA SANPAOLO
INNOVATION CENTER

Economia: da Lineare a Circolare

Slegare lo sviluppo economico dal consumo di risorse naturali finite



Progettare a
zero rifiuti e
inquinamento

Mantenere in
uso prodotti e
materiali

Rigenerare
il capitale
naturale

I principi dell'**Economia Circolare** consentono alle aziende di **mitigare i rischi lineari** (volatilità prezzi, inefficienze catene di fornitura, trend di consumo e normativi) e di **cogliere nuove opportunità di business** (miglior posizionamento competitivo, riduzione costi per materie prime, incremento customer retention)

Intesa Sanpaolo: una «impact bank»

L'Economia Circolare è fondamentale per diventare una banca a impatto positivo

The Banker
GLOBAL FINANCIAL INTELLIGENCE SINCE 1926

COMMENT & PROFILES

Why more banks must support the circular economy

Carlo Messina | 1/03/2019 9:00 am



L'Economia Circolare ridefinisce l'approccio alla creazione di valore. È un'innovazione radicale dei modelli di business: ISP la sta supportando e altre banche dovrebbero fare lo stesso. Il settore finanziario, specialmente in ottica di **de-risking**, dovrebbe giocare un ruolo chiave per **sfruttare le opportunità** del modello, ri-orientando le strategie dei propri clienti – **Carlo Messina, CEO ISP**



"Siamo orgogliosi di offrire ai nostri clienti gli strumenti per cogliere le opportunità dell'Economia Circolare, una sfida innovativa e strategica"

Mauro Micillo, CEO Banca IMI e Head of CIB, ISP
12/06/2019, Londra – Ambasciata Italiana



"Le banche dovrebbero agire come agenti per il cambiamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio"

Gregorio De Felice, Chief Economist ISP
13/06/2019, Londra – EMF Annual Summit



"L'Economia Circolare è un'opportunità speciale per supportare i nostri clienti verso un modello più resiliente e competitivo"

Stefano Del Punta, CFO ISP
27/07/2019, Copenaghen - International Fund Forum

Il posizionamento distintivo di Intesa Sanpaolo



Dame **Ellen MacArthur** è stata una velista di successo. Nel 2005 ha infranto il record del mondo per la più veloce circumnavigazione del globo in solitaria.

La sua Fondazione è **l'attore più influente e autorevole nel campo dell'Economia Circolare**. La sua piattaforma **CE100** comprende oltre 120 aziende leader, governi e università (es. Apple, IKEA, Enel e Città di Milano) per accelerare la transizione sistemica verso la CE.



Da Dicembre 2015, **Intesa Sanpaolo** è il primo **Financial Services Global Partner** della Fondazione



Intesa Sanpaolo ha avviato **relazioni strategiche** di lungo periodo con attori chiave per generare un **impatto positivo** e partecipa a:

- “Gruppo Esperti Finanza per la CE” - Commissione Europea
- “Piattaforma per accelerare la CE” - World Economic Forum
- “Strategia 2030 per uno sviluppo sostenibile” - Governo Italiano

CE Plafond



Il Piano Industriale 2018-21 di **Intesa Sanpaolo** include due azioni specifiche per supportare l'Economia Circolare: il lancio di un **Plafond Creditizio da € 5 mld** e di un **Fondo d'Investimento**.

Il **Circular Economy Plafond** da € 5 mld offre finanziamenti alle migliori condizioni per le aziende e i progetti circolari più innovativi. L'accesso a questo strumento è regolato da **cinque criteri di ammissibilità** sviluppati in partnership con la Ellen MacArthur Foundation.

In aggiunta, **Intesa Sanpaolo e la Banca Europea per gli Investimenti** hanno firmato un accordo per un fondo da **€ 250 mln** per supportare PMI e MidCap nella transizione circolare.

Soluzioni che estendono la vita utile di prodotti e materiali



Utilizzo di energia e materiali rinnovabili o riciclati



Aumento di efficienza ed efficacia nel consumo delle risorse



Prodotti interamente riciclabili o compostabili



Tecnologie innovative per abilitare modelli di business circolari



CE Lab, Milano

Uno spazio dedicato a Economia Circolare, open innovation e giovani talenti

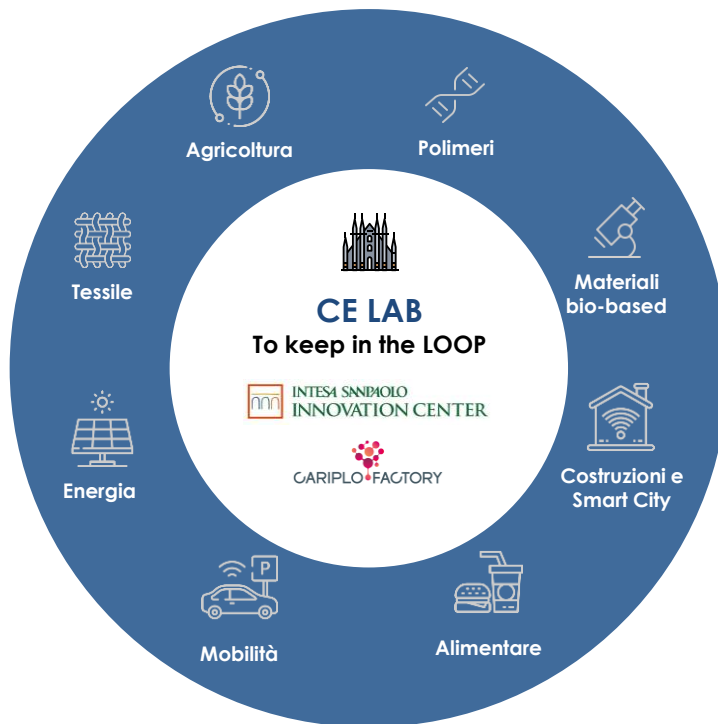
Start-up innovative



Università & Competence Center



Partner Industriali



Opportunità Circolari

- **Circular Economy Knowledge Sharing:** promuovere la diffusione della conoscenza sull'Economia Circolare, coinvolgendo attori nazionali e internazionali
- **Innovation Circular Economy Ecosystem Development:** supportare Start-up, PMI e Corporate nell'adozione di principi di circolarità, promuovendo il match tra aziende, fornitori di tecnologia e investitori
- **Circular Economy Project:** accelerare la trasformazione circolare attraverso programmi di Open Innovation e di Circular Economy Advisory

L'approccio Italiano all'Economia Circolare

Esempi di business dal CE Day organizzato da Banca IMI a settembre 2019



Econyl: nylon 100% rigenerato e rigenerabile

- Sostenibile, infinito, illimitato
- Approvvigionato da scarti (reti di pescatori, scarti tessili, moquette, plastiche industriali)
- 35.000 tonnellate di Econyl nel 2018



Corso Como: edilizia circolare

- Utilizzo di materiali Cradle-to-Cradle
- Progettazione edificio per flessibilità negli usi
- Miglior strategia per la gestione del ciclo vita: edificio costruito come «banca di materiali»



Rifiuti e acqua: recupero e valorizzazione

- Recupero al 93% dei rifiuti differenziati
- Impianti di biometano e biodiesel da rifiuti organici
- Riduzione del 10% nel consumo di acqua per le attività, con recupero delle acque reflue



WasCoffee: nuovo materiale da scarti di caffè

- 100% naturale e riciclabile
- Utilizzato per l'interior design dei ristoranti
- Implementato in 8 ristoranti, con target globali
- Recuperati 200kg di scarti di caffè per ristorante

CE Plafond: PMI

Esempi di PMI Italiane supportate da Intesa Sanpaolo nella trasformazione circolare

	Agriculture, Food & Beverage	Sviluppo di un packaging compostabile innovative, che prolunga la vita su scaffale dei vegetali
	Chemicals & Materials	Recupero di batterie da PC portatili e produzione di nuove dalla materia prima seconda
	Construction & Furniture	Recupero dei rifiuti urbani , ri-utilizzati per creare materiale edile per nuovi edifici
	Energy, Water & Utilities	Produzione di biometano e composta da rifiuti organici agricoli, con recupero della CO2
	Fashion & Textile	Utilizzo di processi produttivi innovativi per produrre jeans e altri tessuti compostabili
	Industrials & Manufacturing	Recupero e ri-utilizzo di scarti e acque reflue , alimentato da fonti energetiche rinnovabili
	Mobility, Logistics & Infrastructure	Disassemblaggio, recupero e rigenerazione di numerosi componenti da veicoli a fine vita
	Technology & Business Solutions	Realizzazione di una smart grid avanzata che permette di scalare l'utilizzo di energia rinnovabile

Per continuare questa conversazione...



“L'Economia Circolare rappresenta una grande opportunità per riconnettere Business e Società, ripensando gli strumenti finanziari per supportare la riprogettazione dell'intero ecosistema industriale”

Circular Economy Team - innovationcenter.circulareconomy@intesasanpaolo.com

The background of the slide features a teal-tinted image of solar panels in the foreground and a city skyline with several skyscrapers in the background. A teal arrow points from the left towards the text 'Economia circolare, progetti e realtà: case studies e survey'.

FINANZA, INNOVAZIONE, TECNOLOGIE, PROCESSI

Economia circolare, progetti e realtà:
case studies e survey

GIOVANNI BARONI

Vicepresidente Piccola Industria Confindustria
con delega alla Circular Economy

ANNA MONTICELLI

Responsabile Circular Economy Desk
Intesa Sanpaolo Innovation Center





Assessment di Circolarità: evidenze regionali

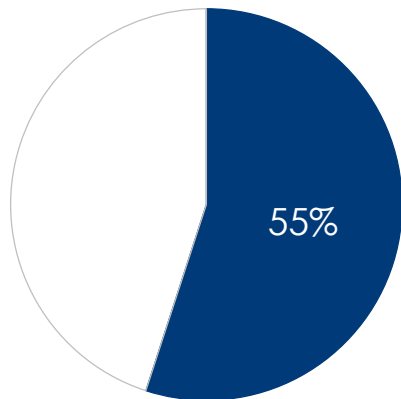
Unione Industriale Torino – DR Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Anna Monticelli, Responsabile Circular Economy Desk

Assessment di Circolarità: indagare il livello di circolarità di un'azienda lungo la catena del valore

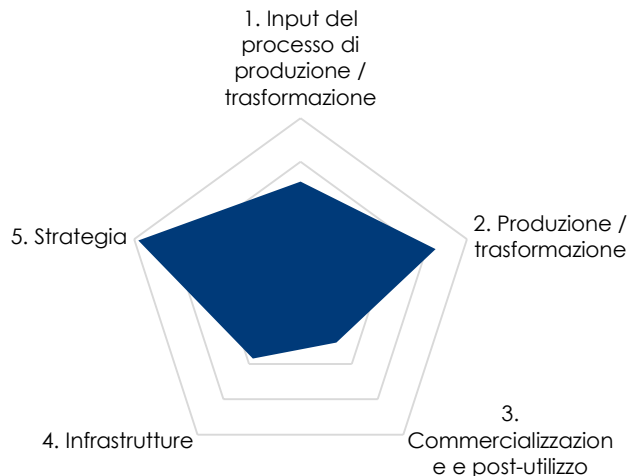
Catena del valore	Input del processo produttivo	Processo produttivo/ di trasformazione	Commercializzazione e post-utilizzo	Organizzazione interna
Aree di valutazione	 Risorse Utilizzo di energia rinnovabile e nutrienti biologici o interamente riciclabili	 Design Sviluppo prodotti facilmente scomponibili post utilizzo (design for disassembly)	 Prodotto Vendita sul mercato di prodotti riciclabili, rigenerabili e con vita utile estesa	 Infrastrutture Adozione di ambienti di lavoro sostenibili e mezzi di trasporto a basso impatto
	 Procurement Ricorso a fornitori che operano in modo circular e accesso a beni tramite forme alternative alla vendita	 Riciclo Recupero/ reimmissione nel ciclo produttivo di risorse materiali ed energia da scarti di lavorazione/ rifiuti	 Distribuzione Erogazione di beni e servizi alla clientela tramite piattaforme di sharing o modelli product as a service	 HR Formazione delle risorse umane su tematiche della CE e incentivi alla condivisione/ collaborazione
	 Equipment Impiego di attrezzature/ macchinari energy safe, a basso impatto ambientale e consumi ridotti di input	 Estensione vita Riparazione/ rigenerazione, rivendita e remanufacturing di prodotti intermedi e finiti	 Logistica Ricorso a reverse logistic per futuro riciclo/ rigenerazione/ remanufacturing e re-immissione su mercato	 Management Prime linee aggiornate sulle tematiche CE e processi decisionali in linea con i principi CE

Assessment di Circolarità: output



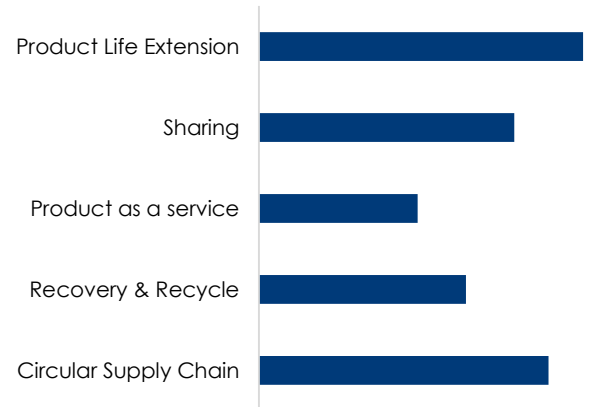
Livello di Circolarità

Indicazione di quanto le logiche circolari risultino applicate dall'azienda



Distribuzione lungo la catena del valore

Rappresentazione di come le logiche di circolarità siano ripartite lungo la catena del valore dell'azienda

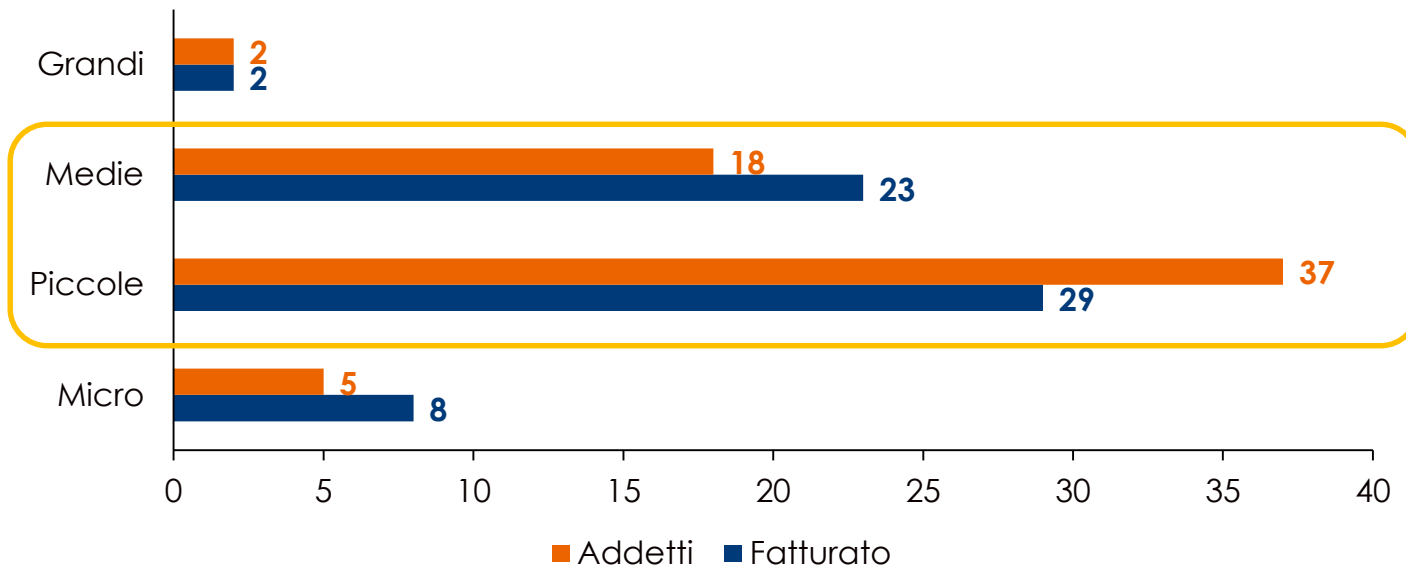


Modelli di business circolari

Identificazione di quali modelli di business circolari concorrano alle logiche di circolarità dell'azienda

Il campione è concentrato sulle PMI...

Distribuzione delle imprese intervistate per classi di addetti e fatturato (2018, n. imprese)

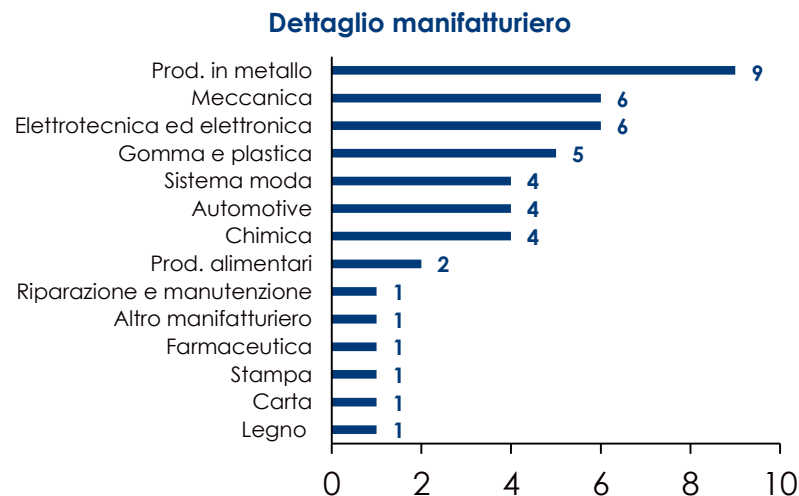
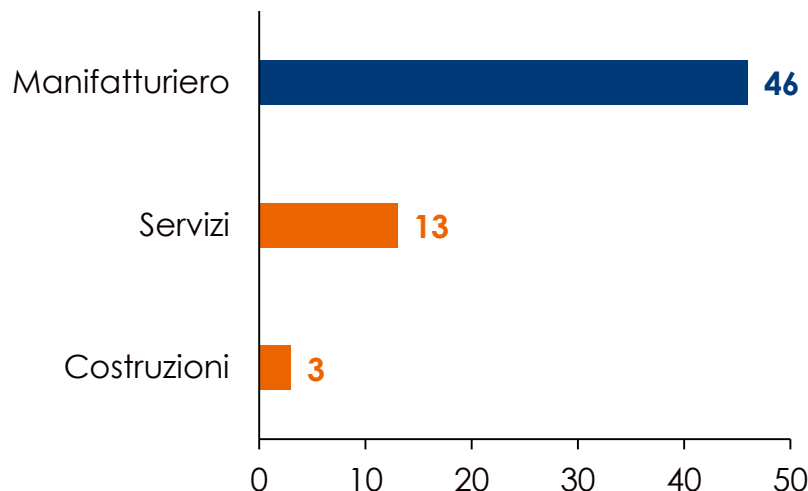


Nota: le classi di fatturato sono: Micro (fatturato inferiore a 2 milioni di euro), Piccole (fatturato compreso tra i 2 e i 10 milioni di euro), Medie (fatturato compreso tra i 10 e i 50 milioni di euro), Grandi (fatturato superiore a 50 milioni di euro). Le classi di addetti sono: Micro (meno di 10 addetti), Piccole (tra 10 e 50 addetti), Medie (tra 50 e 250 addetti), Grandi (più di 250 addetti).

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati relativi ad un'indagine interna svolta su un campione di 62 imprese clienti sui temi della Circular Economy

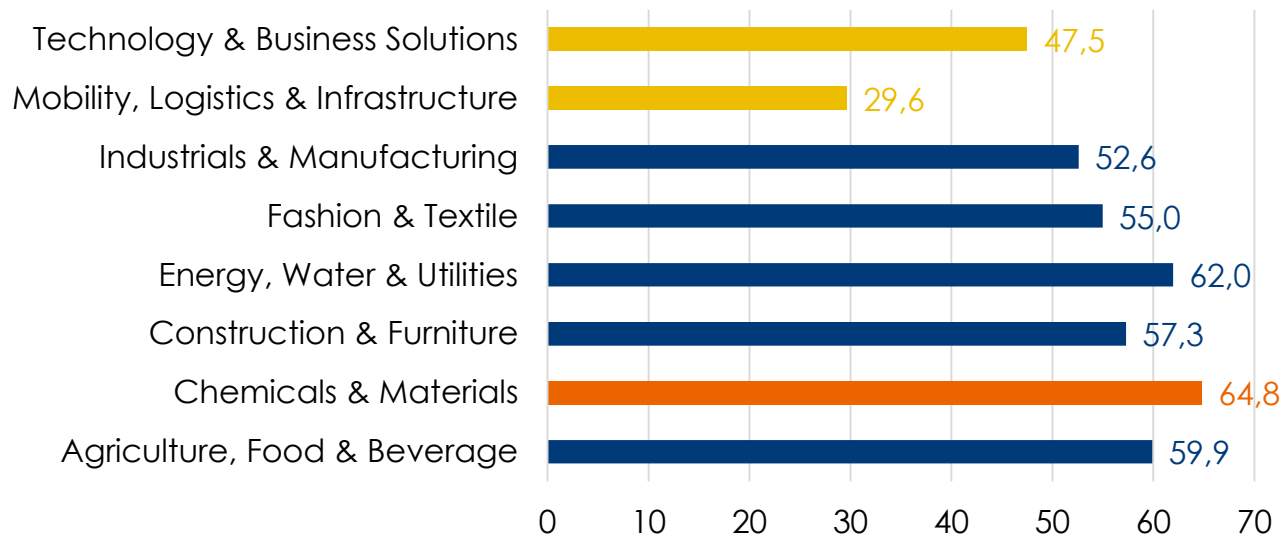
...e comprende quasi tutti i settori economici, con prevalenza di manifatturiero

Distribuzione delle imprese intervistate per settore economico (2018, n. imprese)



Il livello di circolarità medio varia a seconda del settore di appartenenza dell'azienda

Distribuzione delle imprese intervistate per settore economico e livello di circolarità (%)

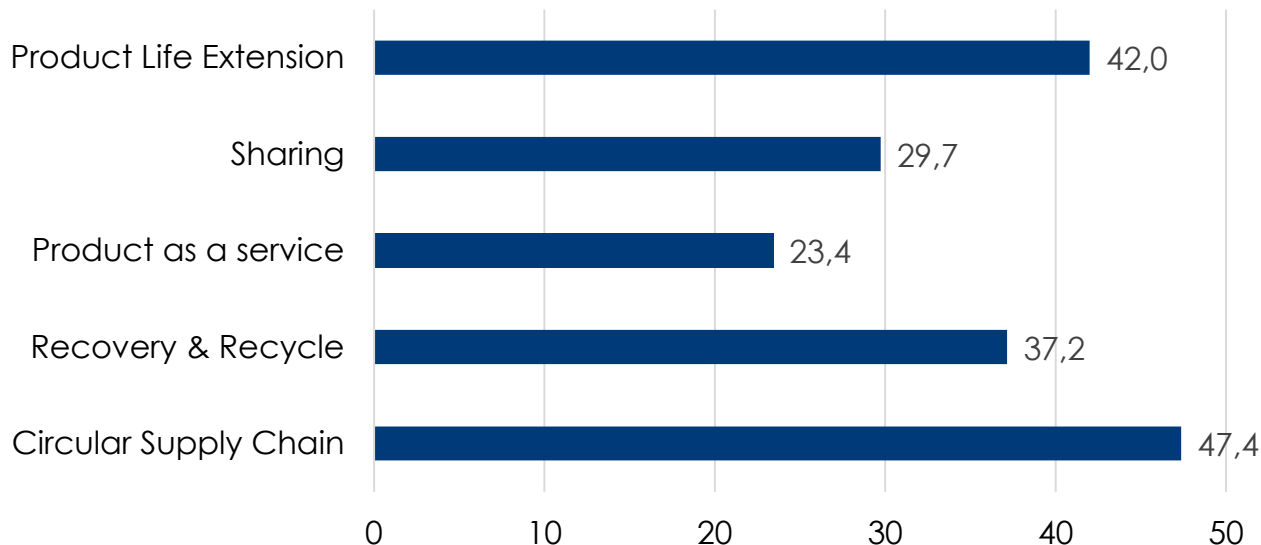


Nota: il questionario prevede l'assegnazione di un «punteggio» che va dallo 0% al 100%. Suddividendo i punteggi circolar ottenuti dagli intervistati abbiamo suddiviso il campione per classi: LIVELLO ALTO (livello di circolarità superiore al 65%, 16 osservazioni); LIVELLO MEDIO (livello di circolarità compreso tra il 50 e il 64%, 26 osservazioni); LIVELLO BASSO (livello di circolarità inferiore al 50%, 20 osservazioni).

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

I modelli di business circolari sono ancora in via di esplorazione da parte delle aziende

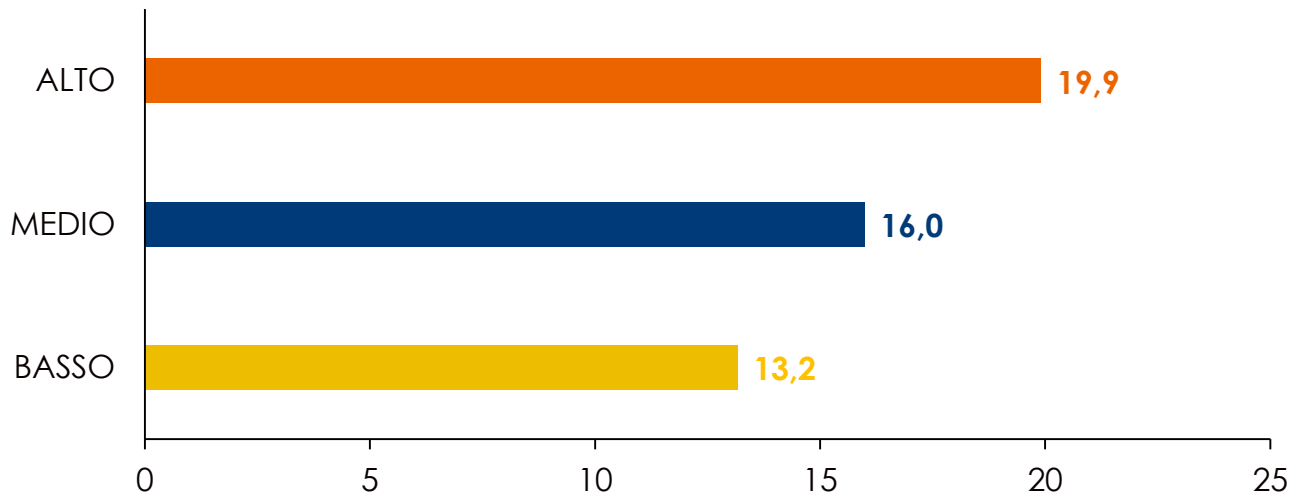
Aziende (% sul campione) con applicazione dei modelli di business circolari



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati relativi ad un'indagine interna svolta su un campione di 62 imprese clienti sui temi della Circular Economy

Le imprese più Circular mostrano una crescita maggiore ...

Crescita del fatturato (%) tra il 2016 e il 2018 per livello di circolarità

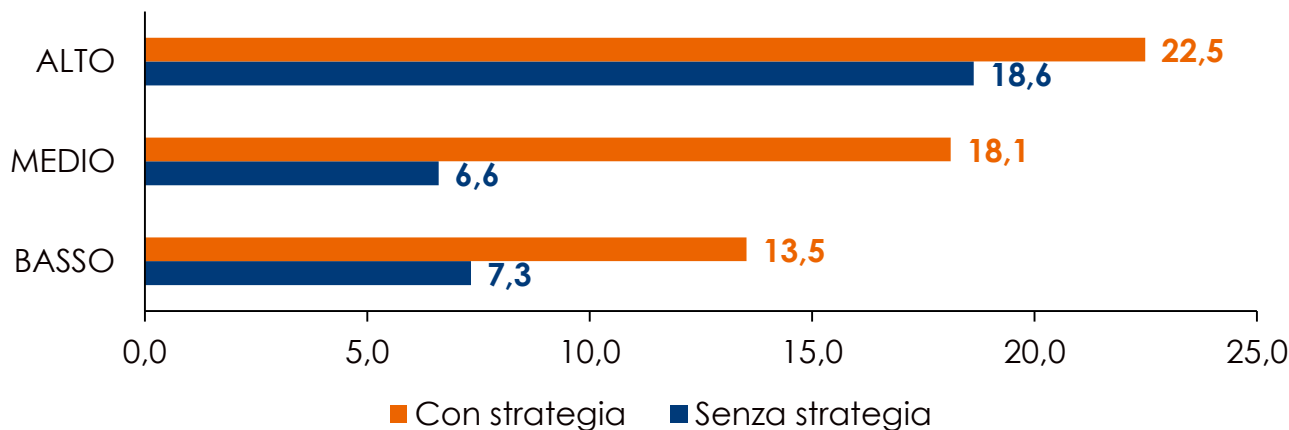


Nota: il questionario prevede l'assegnazione di un «punteggio» che va dallo 0% al 100%. Suddividendo i punteggi circular ottenuti dagli intervistati abbiamo suddiviso il campione per classi: LIVELLO ALTO (livello di circolarità superiore al 65%, 16 osservazioni); LIVELLO MEDIO (livello di circolarità compreso tra il 50 e il 64%, 26 osservazioni); LIVELLO BASSO (livello di circolarità inferiore al 50%, 20 osservazioni).

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

... grazie anche a un profilo strategico più evoluto in termini di innovazione e internazionalizzazione

Crescita del fatturato (%) tra il 2016 e il 2018 per livello di circolarità e presenza di strategie di innovazione e internazionalizzazione



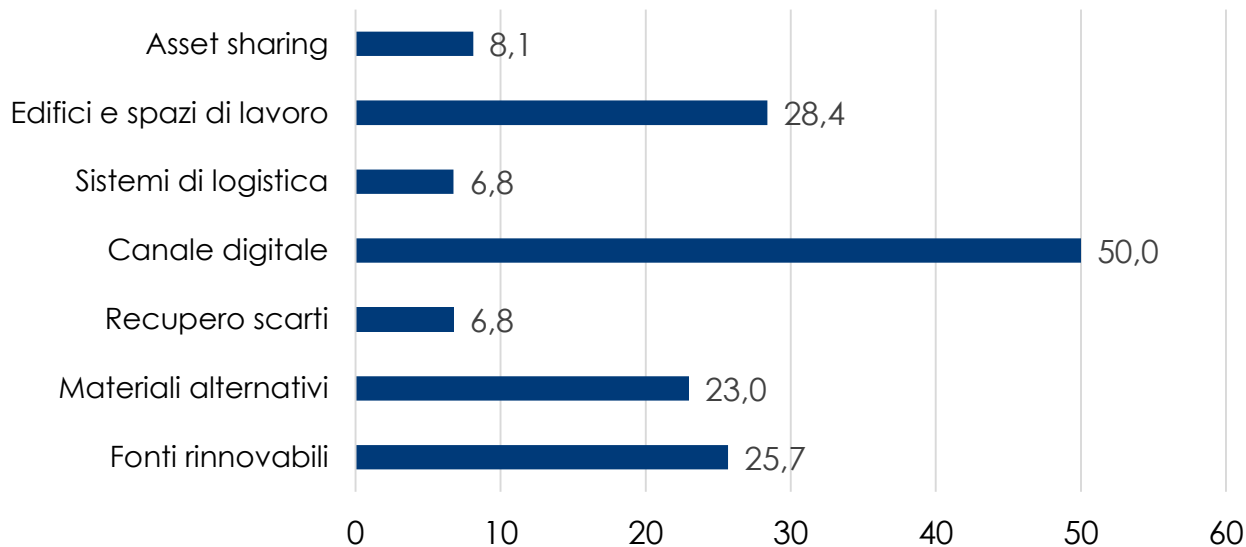
Nota: il questionario prevedere l'assegnazione di un «punteggio» che va dallo 0% al 100%. Suddividendo i punteggi circolar ottenuti dagli intervistati abbiamo suddiviso il campione per classi: LIVELLO ALTO (livello di circolarità superiore al 65%, 16 osservazioni); LIVELLO MEDIO (livello di circolarità compreso tra il 50 e il 64%, 26 osservazioni); LIVELLO BASSO (livello di circolarità inferiore al 50%, 20 osservazioni).

Si intende «con strategia» un'azienda che abbia conseguito almeno un tra: Marchi, Brevetti, Certificazione biologica, Certificazione di qualità, Certificazioni ambientali e Certificazioni legate al mondo del lavoro.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Le aziende stanno pianificando investimenti in diverse aree per aumentare la propria circolarità

Aziende (% sul campione) con investimenti pianificati in Economia Circolare, per area di investimento



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati relativi ad un'indagine interna svolta su un campione di 62 imprese clienti sui temi della Circular Economy

The background image shows a vast landscape with rolling green hills in the foreground. A small, winding river or stream flows through the middle ground. In the distance, a large wind farm with numerous turbines is visible against a sky filled with dramatic, white and grey clouds. The overall color palette is dominated by greens and blues, with a teal overlay on the left side.

VISIONI, ASPETTATIVE, DECISIONI



VISIONI, ASPETTATIVE, DECISIONI



Uno sguardo a sfide e prospettive

DANIELA LAIGUEGLIA

Segretario Piccola Industria
Unione Industriale Torino



ROBERTO SCHIESARI

Professore di Business Financial Strategy
Dipartimento di Management
Università di Torino





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT
CAMPUS DI MANAGEMENT ED ECONOMIA

FINANZA E SOSTENIBILITA' VISIONI, ASPETTATIVE, DECISIONI UNO SGUARDO A SFIDE E PROSPETTIVE

Prof. Roberto Schiesari
roberto.schiesari@unito.it

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

NECESSITÀ VS OPPORTUNITÀ



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT
CAMPUS DI MANAGEMENT ED ECONOMIA

Roberto Schiesari
roberto.schiesari@unito.it

**«La sostenibilità è il soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie»
(Rapporto Brundtland, 1987)**

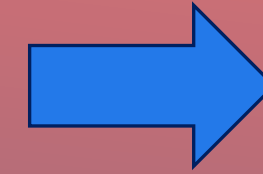
«Ci siamo erroneamente immaginati un futuro senza fine. Ora il conto è arrivato ed è il cambiamento climatico. Davanti a noi, adesso c'è l'età della resilienza» (J.Rifkin 2019)



La popolazione aumenta di 500-750 mln di persone ogni 10 anni

L'UNEP prevede un raddoppio di uso delle risorse tra il 2015 e il 2050

Il 20% di risorse estratte si trasformano in rifiuti



Le risorse della terra non possono essere sufficienti per sostenere l'incremento di consumi e il dispendioso uso di risorse



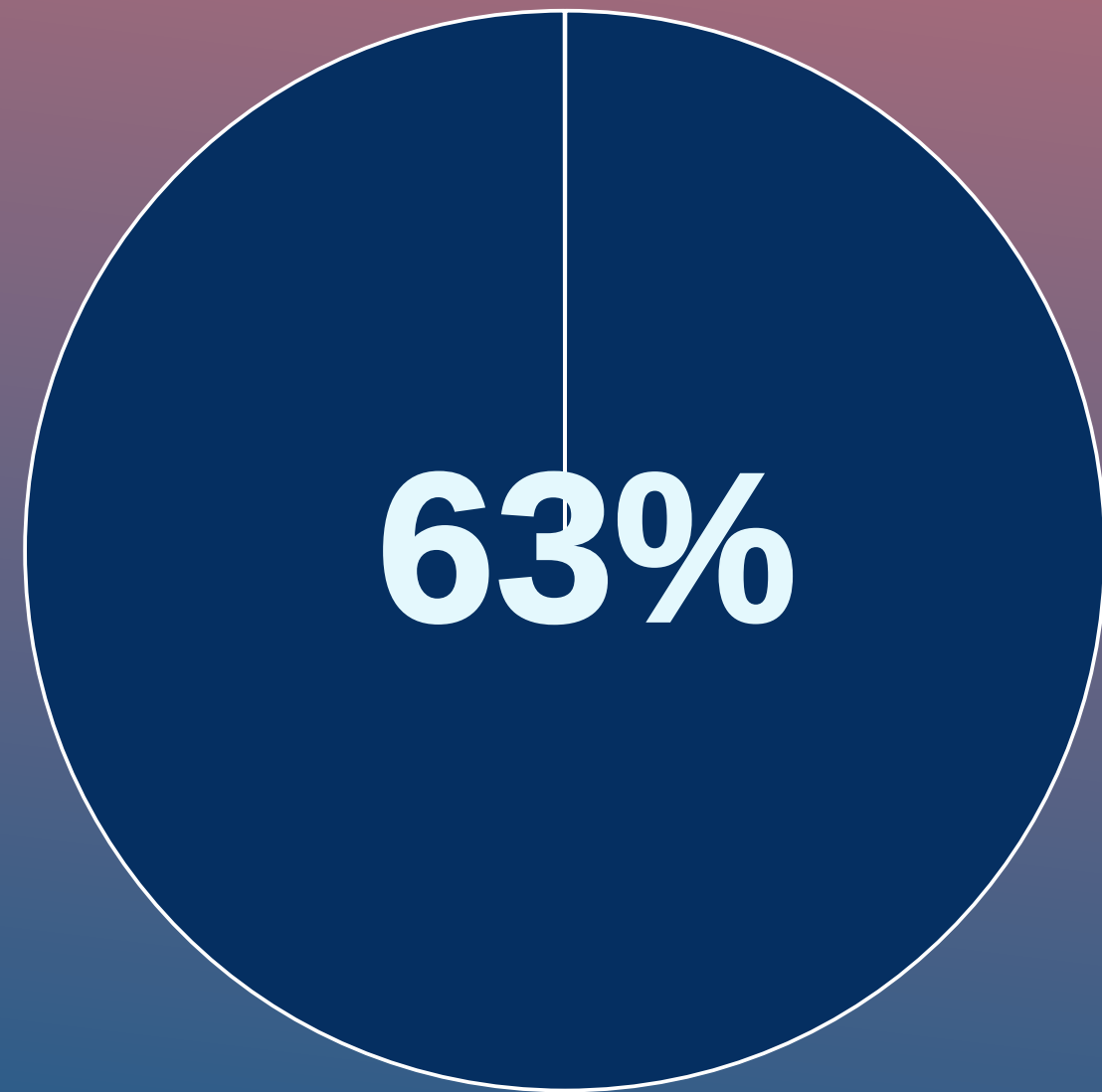
4 dei 5 principali rischi suscettibili di causare i maggiori danni all'economia si possono far risalire al cambiamento climatico



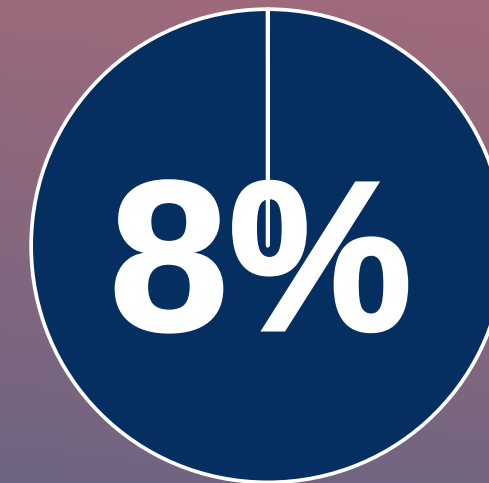
Impatto sui cambiamenti climatici



Attenzione agli aspetti ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) hanno prodotto equity returns



**RISULTATI
POSITIVI**



**RISULTATI
NEGATIVI**

Fonte: Friede et al., «ESG and financial performance: Aggregated evidence from more than 2000 empirical studies»

Roberto Schiesari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT
CAMPUS DI MANAGEMENT ED ECONOMIA

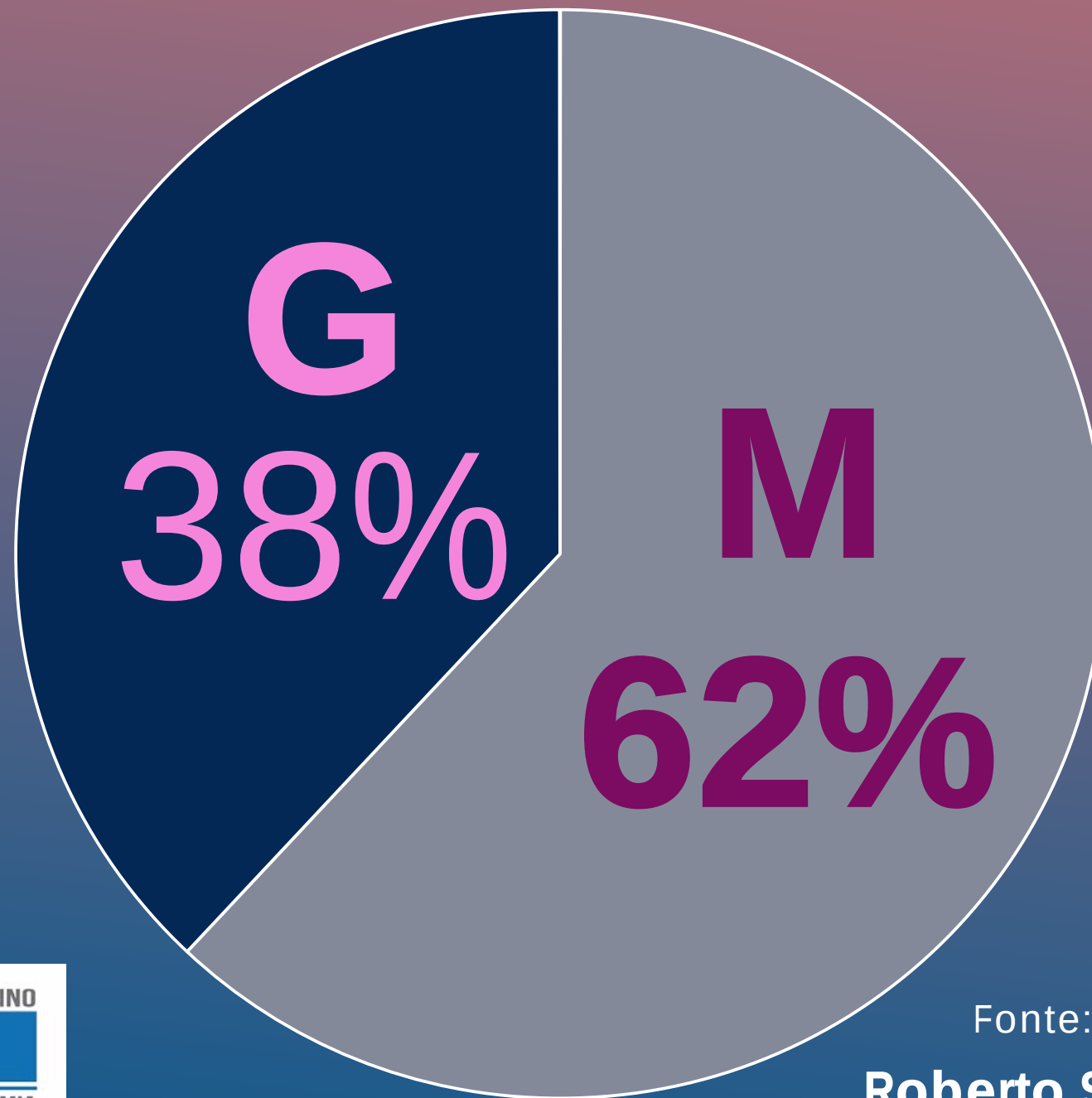
BENEFICI ATTESI

- Derisking: 27 materie prime sono già considerate critiche in termini di fornitura.
- Opportunità di crescita per le imprese che integrano obiettivi di economia circolare a strategie di innovazione-internazionalizzazione
- Opportunità per nuove posizioni lavorative e per le comunità.



4° Osservatorio Millennials & Generation Z

(2.069 intervistati settembre 2019)



- **MILLENNIALS**
(1980 – 1994)

- **GENERATION Z**
(1995 – 2010)



Benessere e sostenibilità (P&PH) nuove priorità

- Il 28% dei Millennials considera P&PH prioritari nelle scelte d'acquisto**
- Il 41% dei Generation Z considera P&PH prioritari nelle scelte d'acquisto.**

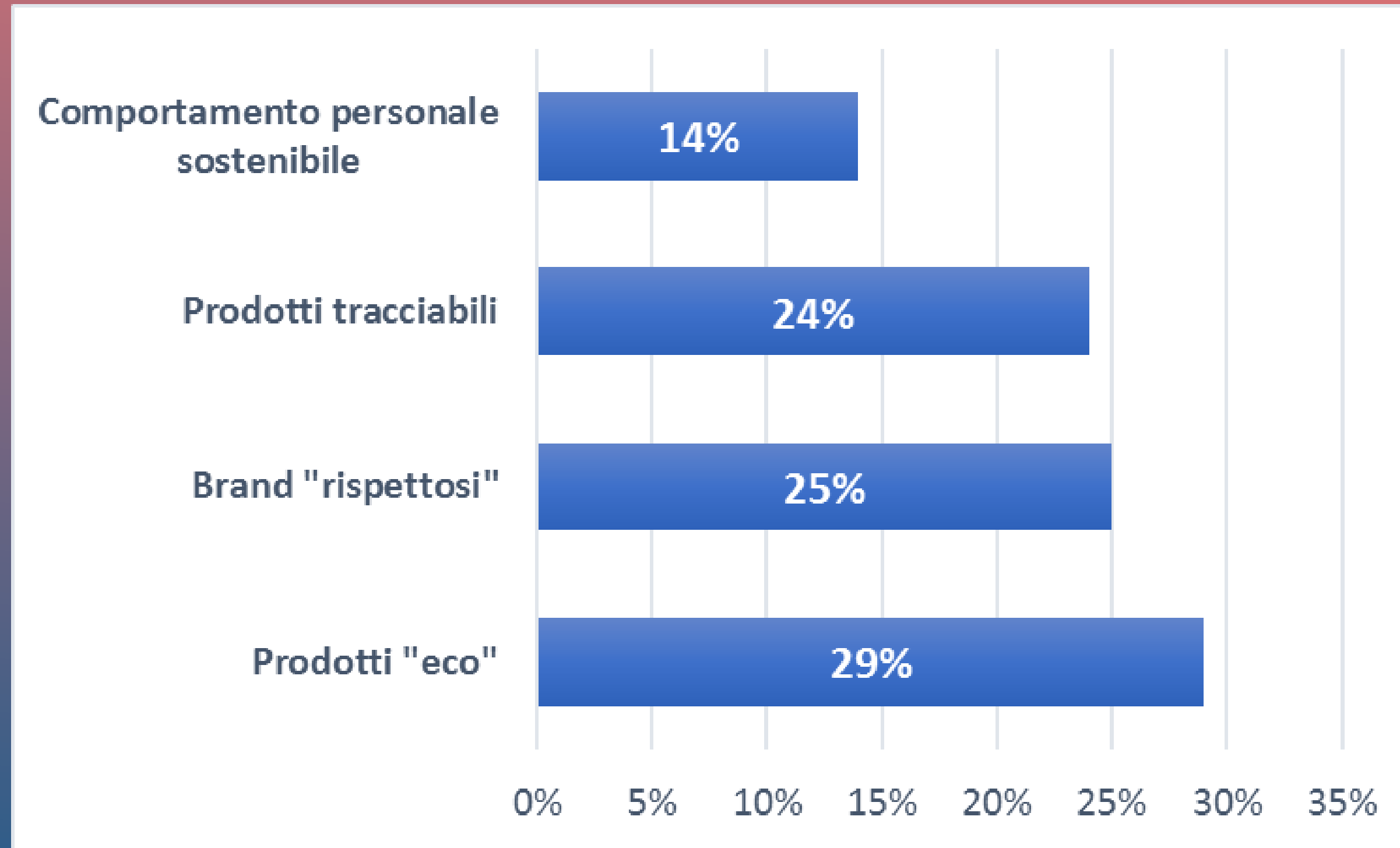


Driver prioritari nelle scelte di acquisto

- **Sostenibilità come stile di vita**
- **Elevati acquisti di prodotti green**
- **Early adopter influencer**



Cosa cercano?



Quale approccio?

- Quasi il 90% dei giovani è disposto a pagare un premium price per l'acquisto di prodotti Fashion realizzati in modo etico e la metà sarebbero disposti a pagare un sovrapprezzo del 5%
- I consumatori sensibili alla sostenibilità sono più propensi all'acquisto di prodotti usati
- Il modello dello sharing cresce anche per i beni considerati molto personali (calzature, gioielli, borse, auto e attrezzature sportive)

Verso una performance economy?

(W Stahel)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DM DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT
CAMPUS DI MANAGEMENT ED ECONOMIA

Roberto Schiesari

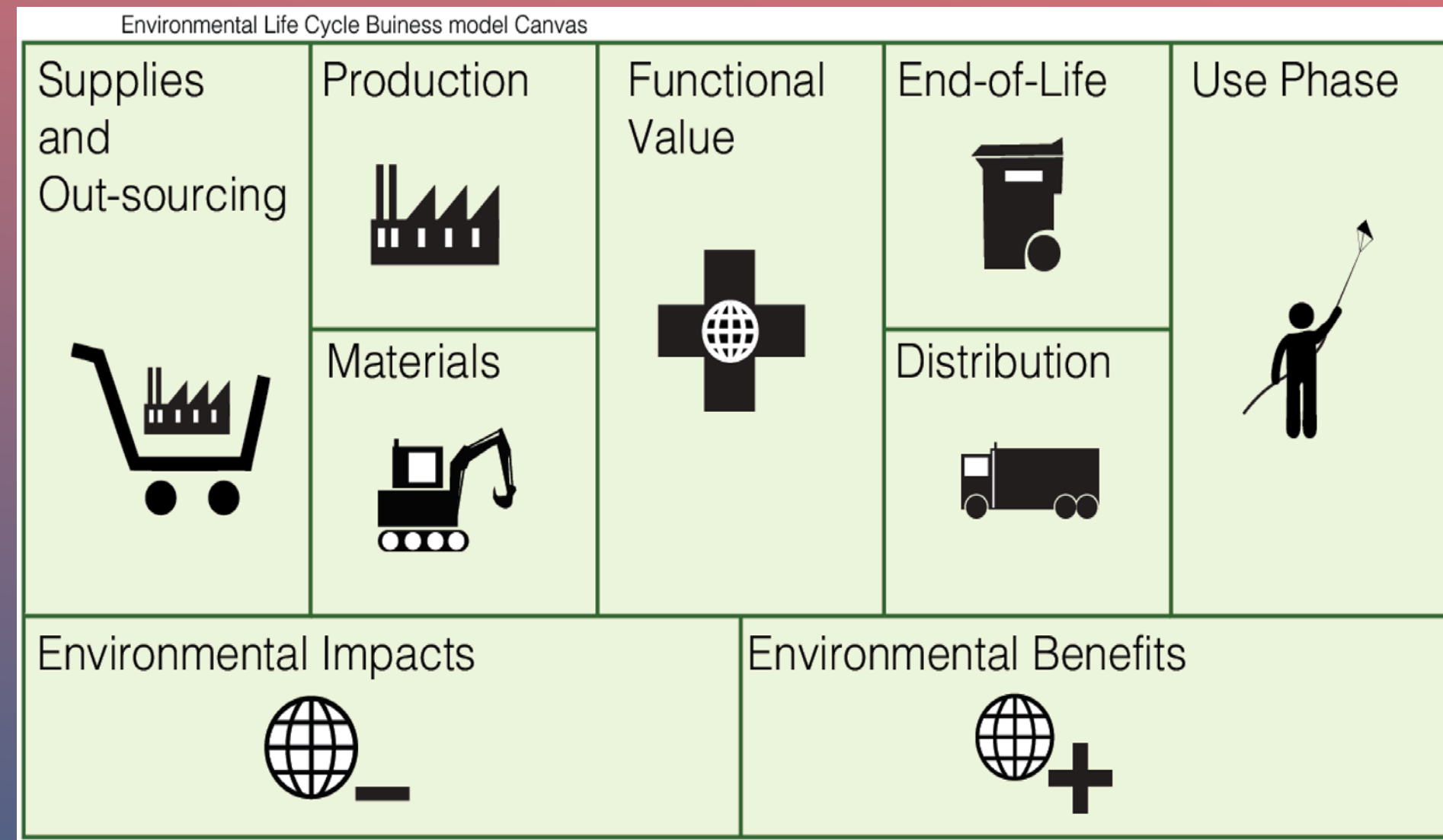


ALCUNI RISCHI

- Prezzo in competizione con quelli derivanti da materie prime originarie
- Maggiori tempi di recupero degli investimenti
- Minore sicurezza di materiali delle materie prime riciclate
- Difficolta' coinvolgimento filiera



RIPENSARE IL BUSINESS MODEL



**Sharing and leasing, reuse and remanufacturing,
extended life, performance contracting**

Fonte: A.Joyce 2015

«Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare» (Andy Warhol)

«Ci sono abbastanza risorse per soddisfare i bisogni di ogni uomo, ma non l'avidità di ogni uomo» (Gandhi)



PANEL

conduce

ROBERTO SCHIESARI



PANEL - Uno sguardo a sfide e prospettive

Conduce ROBERTO SCHIESARI

DARIO GALLINA

Presidente
Unione Industriale Torino

FERRAN MINGUELLA

Head of Unit Corporate Lending
Banks and Corporates
European Investment Bank

CRISTINA BALBO

Direttore Regionale Piemonte,
Valle d'Aosta e Liguria
Intesa Sanpaolo

FABIO RANGHINO

Principal & Head of
Sustainability and Strategy
Ambienta Sgr

GIUSEPPE LOCATI

Managing Director
Lanzi Srl

uno sguardo al 2020

le elezioni presidenziali negli Stati Uniti

il debito globale e i mercati QE-dipendenti

sempre più ambiente in economia e società

UN NUOVO CIRCOLO VIRTUOSO?

SEE YOU AT OUTLOOK FINANCE 2021

